Allegato a: RAS AOO 10-01-00 Determinazione n. 5914 Prot. Uscita n. 105894 del 20/11/2026

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2027-2030

Deliberazione della Giunta regionale n. 40/28 del 29.07.2026

Deliberazione della Giunta regionale n. 42/36 del 13.08.2026

Deliberazioni della Giunta regionale n. 46/8 e 46/9 del 16.09.2026

"PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027
AL SERVIZIO DELLA DIGNITÀ"

per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT05SFPR013

Priorità 4 "Occupazione giovanile"

Obiettivo specifico f) ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) - Settore di intervento 136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Sommario

Sommario 2
Art. 1 - Finalità generali 4
Art. 2 - Descrizione dell'intervento 5
Art. 3 - Principi orizzontali e condizioni abilitanti 8
Art. 4 - Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027 9
Art. 5 - Risorse finanziarie 10
Art. 6 - Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi 11
Art. 7 - Gestione finanziaria degli interventi 13
Art. 8 – Interventi a favore dell'inclusione 14
Art. 9 – Destinatari 17
Art. 10 – Soggetti Proponenti 18
Art. 11 - Modalità di partecipazione 19
Art. 12 – Percorsi formativi 20
Art. 13 – Modalità di presentazione dei DCT 23
Art. 14 - Termini per la presentazione dei DCT 23
Art. 15 - Verifica di ammissibilità dei DCT 26
Art. 16 – Composizione del Gruppo di Lavoro e Profili professionali 26
Art. 17 - Elenco provvisorio dell'offerta formativa IeFP 29
Art. 18 - Attività di selezione dei destinatari 33
Art. 19 – Iscrizione tramite portale SIDI del MIM 34
Art. 20 – Elenco provvisorio CON ISCRIZIONI SIDI dell'offerta formativa dei percorsi IeFP 35
Art. 21 – Iscrizione tramite portale SIL Sardegna con presentazione DPT (Domanda di Partecipazione Telematica) 35
Art. 22 – "Fine tuning" della progettazione didattica 38
Art. 23 – Elenco dei percorsi dell'offerta formativa IeFP ammessi al finanziamento 40
Art. 24 – Adempimenti successivi alla chiusura delle iscrizioni 40
Art. 25 – Stipula della Convenzione 41
Art. 26 - Controlli preliminari all'avvio delle attività formative 42
Art. 27 – Calendario delle attività formative e Registri 42
Art. 28 – Piano personalizzato dei destinatari 43

Art. 29 – Modalità di erogazione della formazione 44
Art. 30 – Passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di (IeFP) e viceversa 46
Art. 31 - Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto 50
Art. 32 - Rinunce e abbandoni da parte dei destinatari 50
Art. 33 - Sottosoglia 51
Art. 34 - Moduli di recupero 51
Art. 35 - Variazioni nel percorso formativo soggette a comunicazione 52
Art. 36 - Variazioni nel percorso formativo soggette ad autorizzazione 53
Art. 37 – Titoli e verifiche finali 54
Art. 38 - Erogazione del finanziamento 55
Art. 39 - Eventuale anticipazione 55
Art. 40 - Erogazione del contributo: saldo annuale e saldo finale 57
Art. 41 - Controllo di I Livello (verifiche amministrativo-finanziarie) on desk (a tavolino) 58
Art. 42 - Controlli sulle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 58
Art. 43 – Controlli in loco 58
Art. 44 – Decurtazioni e revoche 60
Art. 45 - Decurtazioni in caso di rinunce e abbandoni da parte dei destinatari 64
Art. 46 – Monitoraggio 64
Art. 47 – Reporting 65
Art. 48 – Obblighi relativi alla conservazione della documentazione 65
Art. 49 – Obblighi relativi a prodotti e strumenti 66
Art. 50 – Pubblicità 66
Art. 51 – Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione 66
Art. 52 - Responsabile del procedimento 67
Art. 53 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti 68
Art. 54 – Diritto di accesso 68
Art. 55 - Ricorsi 68
Art. 56 - Indicazione del Foro competente 69
Art. 57 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati 69
Art. 58 - Disposizioni finali 69
Art. 59 – Appendici 70

Art. 1 - Finalità generali

Con il presente Avviso, la Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il *Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro* della *Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale*, promuove il finanziamento e la realizzazione di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il conseguimento di un titolo di Qualifica professionale di livello EQF3, valido per l'assolvimento del diritto e dovere di istruzione e formazione ai sensi del D.lgs. 226/2005 per il ciclo formativo 2027/2030, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale del territorio, al fine di potenziarne l'attrattività e contrastare la dispersione scolastica.

L'intervento è intrapreso ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 40/28 del 29.07.2026 "*Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), di cui di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) e lett. b), del D.Lgs. n. 226/2005, e dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di cui all'art. 9, capo III, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008. Programmazione dell'offerta IeFP triennali per il ciclo formativo 2027-2030, IV anno e IFTS per i cicli formativi 2027-2028 e 2028-2029*" di programmazione dell'offerta formativa IeFP per le annualità 2027/2030, quarto e quinto anno cicli formativi 2027-2028 e 2028-2029, riprogrammata con Delibera della Giunta regionale n. 42-36 del 13.08.2026 "*Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) e lett. b), del D.Lgs. n. 226/2005 e dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) di cui all'art. 9, capo III, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008. Riprogrammazione delle risorse dell'offerta IeFP triennale per il ciclo formativo 2027-2030, IV anno e IFTS per i cicli formativi 2028/2029 di cui alla deliberazione n. 40/28 del 29.7.2026*", approvate in via definitiva con le deliberazioni del 16 settembre 2026, n. 46/8 e 46/9.

L'offerta di percorsi formativi in ambito regionale è in sintonia con quanto previsto dal quadro normativo di riferimento, ovvero dal DLgs 61/2017, dalle Intese in sede di Conferenza Stato Regioni e Province Autonome e dai relativi Decreti di recepimento.

L'offerta formativa per il ciclo 2027-2030 mira a fornire competenze adeguate all'inserimento lavorativo dei giovani e a rappresentare uno strumento efficace per la lotta alla dispersione scolastica.

Le qualifiche professionali, di competenza regionale, sono riconosciute e spendibili a livello nazionale e comunitario in quanto comprese nel Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni, da ultimo con l'Accordo del 1.08.2019 e recepito con la DGR 45/5 del 14.11.2019. La consueta attuazione del sistema duale ha l'obiettivo di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di competenze maggiormente spendibili al fine di potenziare il sistema di istruzione e formazione per congiungerlo maggiormente con i fabbisogni del mercato del lavoro.

L'Avviso è finalizzato all'attuazione della strategia adottata dalla Sardegna nel Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021-2027– come riprogrammato dalla Commissione europea con Decisione C (2026) 1053 del 13 febbraio 2026 - per il sostegno a titolo del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore

dell'occupazione e della crescita" - Priorità 4 - Occupazione giovanile - Obiettivo specifico: ESO4.6 (f), come descritto nel successivo art. 4 “Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027”. L’Avviso risulta inoltre coerente con le direttrici generali di programmi globali o europei come l’Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, il *Green Deal* europeo e il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali.
Il presente Avviso è inserito nel calendario degli inviti n. 3/2026 approvato con determinazione n. 5064 prot. n. 92628 del 14.10.2026.

Art. 2 - Descrizione dell’intervento

Il presente Avviso finanzia percorsi formativi per l’assolvimento dell’obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione e al conseguimento della qualifica professionale di IeFP. È rivolto prioritariamente ai giovani che, una volta conseguito il diploma di scuola secondaria di I grado, decidono di non proseguire il percorso scolastico con l’iscrizione a una scuola secondaria di II grado.
L’obbligo formativo può, infatti, essere conseguito attraverso la frequenza di un percorso IeFP finanziato con il presente Avviso.
L’obiettivo è promuovere la crescita educativa, culturale e professionale nonché l’educazione alla convivenza civile dei giovani, attraverso l’attivazione di percorsi triennali per il conseguimento della qualifica professionale di IeFP.
Le attività formative saranno realizzate attraverso il modello duale, prevedendo una parte di formazione in aula e una parte di formazione in contesti aziendali, al fine di rafforzare il collegamento tra IeFP e mondo del lavoro.
La formazione nei contesti lavorativi viene erogata attraverso le seguenti modalità:
Alternanza simulata: percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l’istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà etc.) o nell’ambito di visite in contesti produttivi aziendali, di norma, rivolti ad allievi di età inferiore ai 15 anni.
Alternanza rafforzata: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa.
Apprendistato duale: percorsi di apprendistato per la qualifica, ai sensi dell’art. 43 del DLgs 81/2015.
I percorsi formativi finanziati dal presente Avviso devono essere progettati nel rispetto dei contenuti formativi definiti dalla normativa nazionale di riferimento.
Il Decreto Interministeriale 58 del 15.02.2024 ha adottato il Regolamento concernente la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato Regioni del 1.08.2019 e gli indirizzi di istruzione professionale nonché l'integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell' Allegato 2 del suddetto decreto. Ai sensi dell’art. 2 del Decreto 58/2024, è definita la nuova Tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi quadriennali IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali di istruzione professionale.
I percorsi formativi finanziati dal presente Avviso devono rientrare tra le figure professionali di cui alla successiva Tabella 1.

Tabella 1 – Qualifiche Professionali di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del D.lgs. 226/2005

Figure professionali di Operatore (3 EQF) del Repertorio nazionale di riferimento	
Settore	**Qualificazione**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1. OPERATORE AGRICOLO: - indirizzo 1: Gestione di allevamenti - indirizzo 2: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - indirizzo 3: Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - indirizzo 4: Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini - indirizzo 5: Gestione di aree boscate e forestali 12. OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE
Area comune	3. OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA
Servizi di distribuzione commerciale	4. OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	6. OPERATORE ALLA LAVORAZIONE DI MATERIALI LAPIDEI
Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	5. OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - indirizzo 1: Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - indirizzo 2: Manutenzione e riparazione della carrozzeria - indirizzo 3: Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia - indirizzo 4: Riparazione e sostituzione di pneumatici 7. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI 19. OPERATORE TERMOIDRAULICO 21. OPERATORE ELETTRICO - indirizzo 1: Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici - indirizzo 2: Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili - indirizzo 3: Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario - indirizzo 4: Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato 25. OPERATORE MECCANICO -indirizzo 1: Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione -indirizzo 2: Saldatura e giunzione dei componenti -indirizzo 3: Montaggio componenti meccanici -indirizzo 4: Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici -indirizzo 5: Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti 26. OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO
Trasporti e logistica	9. OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
Servizi alla persona	10. OPERATORE DEL BENESSERE - indirizzo 1: Erogazione di trattamenti di acconciatura - indirizzo 2: Erogazione dei servizi di trattamento estetico

Figure professionali di Operatore (3 EQF) del Repertorio nazionale di riferimento	
Settore	**Qualificazione**
Legno e arredo	11. OPERATORE DEL LEGNO
Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	8. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETTERIA 13. OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA 15. OPERATORE DELLE CALZATURE 18. OPERATORE DELLE LAVORAZIONI TESSILI
Servizi turistici	2. OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA 14. OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - indirizzo 1: Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - indirizzo 2: Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
Produzioni alimentari	16. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - indirizzo 1: Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - indirizzo 2: Lavorazione e produzione lattiero e caseario - indirizzo 3: Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - indirizzo 4: Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - indirizzo 5: Lavorazione e produzione di prodotti ittici - indirizzo 6: Produzione di bevande
Chimica	17. OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE
Edilizia	20. OPERATORE EDILE - indirizzo 1: Lavori generali di scavo e movimentazione - indirizzo 2: Costruzione di opere in calcestruzzo armato - indirizzo 3: Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione - indirizzo 4: Lavori di rivestimento e intonaco - indirizzo 5: Lavori di tinteggiatura e cartongesso - indirizzo 6: Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
Servizi di public utilities	22. OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE
Stampa ed editoria	23. OPERATORE GRAFICO - indirizzo 1: Impostazione e realizzazione della stampa - indirizzo 2: Ipermediale
Servizi digitali	24. OPERATORE INFORMATICO
Servizi alla persona	10. OPERATORE DEL BENESSERE - indirizzo 1: Erogazione di trattamenti di acconciatura - indirizzo 2: Erogazione dei servizi di trattamento estetico

Con riferimento al settore "Servizi alla persona", la DGR n. 40/28 del 29.07.2026 prevede, per la programmazione 2027-2030, di proseguire la strategia già adottata per il triennio precedente (in attuazione della deliberazione n. 58/33 del 12 novembre 2025 che ha approvato in via definitiva, con modifiche, la deliberazione n. 50/4 del 24 settembre 2025), ponendo un tetto massimo ai corsi per "Operatore del benessere" (sia per l'indirizzo 1, erogazione di trattamenti di acconciatura, sia per l'indirizzo 2, erogazione dei servizi di trattamento estetico), come meglio descritto nell'art. 12 del presente Avviso. La citata DGR è stata riprogrammata con DGR 42/36 del 13.08.2026 che ha individuato la dotazione finanziaria indicata nel successivo art. 5.

Art. 3 - Principi orizzontali e condizioni abilitanti

L'Avviso è conforme ai principi orizzontali e alle condizioni abilitanti della programmazione comunitaria 2021-2027. Pertanto, i percorsi formativi dovranno essere erogati nel rispetto:

- dell'art. 9 "Principi orizzontali" del Reg(UE) 2021/1060 del 24.06.2021;
- dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 7 "Coerenza e concentrazione tematica", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del Reg(UE) 2021/1057 del 24.06.2021;
- del punto 1.2 "Principi orizzontali e condizioni abilitanti" della "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)" – Versione 2.0 approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta 12 – 26 maggio 2025, in particolare, con riferimento ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle condizioni abilitanti orizzontali, ossia il rispetto dei diritti fondamentali e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD).

Il presente Avviso si ispira, inoltre, ai principi:

- del "Non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Reg(UE) 2020/852;
- del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging).

L'Avviso garantisce inoltre:

- il rispetto della Condizione abilitante tematica 4.3 (Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli) e la coerenza con le Strategie e i documenti di programmazione come riportati nella relativa Relazione di autovalutazione (tabella 12 del PR+ 2021-2027);
- la valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- la riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.

L'Avviso presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi, come previsto dall'art. 73, par. 2, lett c del Reg(UE)2021/1060.

Il "punto di contatto qualificato" per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nonché referente per la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) è il Dott. Michele Sau - Direzione Generale - Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale - mail puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it; per la segnalazione di eventuali reclami sulla Carta dei diritti dell'UE e sulla Convenzione ONU, si deve utilizzare la modulistica reperibile nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al link sottoindicato: https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/articolo/punto-di-contatto.

Art. 4 - Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027

L'Avviso è in linea con gli obiettivi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 (riprogrammato dalla Commissione europea con Decisione C (2026) 1053 del 13 febbraio 2026), elaborato in coerenza con il Reg (UE) 2021/1057 e il Reg(UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni ai Fondi SIE, il Pilastro Europeo per i diritti sociali, le Raccomandazioni 2019 e 2020 per l'Italia e i relativi Country Report e, in particolare, con la Priorità 4 "Occupazione giovanile", come riportato nella tabella seguente:

Tabella 2 – Coerenza con il PR Sardegna FSE+ 2021-2027

Priorità	**4 "Occupazione giovanile"**
Obiettivo specifico	ESO4.6. f) - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Settore di intervento (tabella 4 del PR)	136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani
Azione esemplificativa indicata nel PR	Interventi di formazione professionale integrata (percorsi IeFP triennali e quadriennali e IFTS), servizi/azioni di supporto per sostenere la partecipazione di minori e giovani in condizioni di svantaggio (ad es: acquisto o locazione di dispositivi e strumenti digitali - pc - tablet - e abbonamenti per la connessione al web, stage transnazionali, spese per insegnanti di sostegno, etc.)",
Forma di finanziamento (tabella 5 del PR)	01 Sovvenzione
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 del PR)	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
Tematiche secondarie (Tabella 7 del PR)	10 Affrontare le sfide individuate nel Semestre Europeo e 02 Sviluppare competenze e occupazione digitali.
Dimensione della parità di genere (Tabella 8 del PR)	02 Gender Mainstreaming (40%)
Indicatore di output	EECO09+10 Partecipanti titolari di un diploma di istruzione post secondaria o più basso
Contributo dell'Avviso al raggiungimento dell'indicatore di output	500 destinatari

Indicatore di risultato	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
Condizione abilitante (tabella 12 PR)	4.3. Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli e saranno coerenti con le Strategie e i documenti di programmazione come riportati nella relativa Relazione di autovalutazione

L'Avviso promuove, inoltre, azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+; in particolare, promuove le azioni che favoriscono l'accesso all'istruzione scolastica e terziaria di minori e giovani in condizioni di svantaggio o a rischio di povertà e intende aggredire le condizioni materiali ed ambientali che impediscono l'accesso all'istruzione di minori e giovani, contrastando così l'abbandono scolastico e la sotto qualificazione nonché futuri fenomeni di marginalità, di non accesso al lavoro e di povertà.

Art. 5 - Risorse finanziarie

Le Operazioni di cui al presente Avviso sono finanziate con le seguenti risorse assegnate dalla DGR 40/28 del 29.07.2026 come riprogrammate con DGR 42/36 del 13.08.2026, approvata, in via definitiva, con le deliberazioni del 16 settembre 2026, n. 46/8 e 46/9:

a) risorse a valere sul PR FSE+ 2021-2027, per un importo pari a euro 4.500.000,00;

b) risorse assegnate dal Ministero del Lavoro per complessivi euro 2.998.201, a valere sul decreto direttoriale n. 0000156.02-04-2026 per euro 1.523.065, per il finanziamento dei percorsi formativi nell'ambito del sistema duale, e sul decreto direttoriale n. 0000157.02-04-2026 per euro 1.475.136, che verranno iscritti nei capitoli SC02.0474 e SC02.0528;

c) risorse regionali a valere sui prossimi esercizi finanziari, a valere sui capitoli SC08.7143 e SC08.8183 per un importo pari a euro 22.501.799,00.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 30.000.000,00 come specificato nella tabella seguente:

Tabella 3 – Dotazione finanziaria

FONTE DI FINANZIAMENTO	DOTAZIONE COMPLESSIVA (€)
PR FSE+ 2021-2027	4.500.000,00
Assegnazioni Statali (AS)	2.998.201,00
Fondi regionali	22.501.799,00
TOTALE	**30.000.000,00**

Le risorse di fonte non comunitaria saranno rendicontate sul FSE+ al fine di accelerare la spesa del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 "Occupazione giovanile" - Obiettivo specifico f) ESO4.6. – Settore

d'intervento 136. L'Avviso rientra nel calendario degli inviti n. 3/2026 approvato con Determinazione n. 92628/5064 del 14.10.2026, secondo quanto disciplinato all'Art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060.
I percorsi formativi potranno essere finanziati con ulteriori fondi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 nonché con eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti o di rimodulazioni di stanziamenti esistenti, anche di fonte statale e regionale, nonché da economie sulle dotazioni finanziarie degli Avvisi della filiera IeFP delle precedenti annualità e recuperi di somme già erogate.

Art. 6 - Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi

Ai percorsi formativi oggetto del presente Avviso saranno applicate le opzioni di costo semplificato ed in particolare le seguenti Unità di Costo Standard (UCS) definite dalla Deliberazione ANPAL 5 del 12/04/2023:

- UCS Ora/corso per le ore di attività non in contesto lavorativo: euro 164,53 (incaricati delle attività didattiche di "fascia A"), euro 131,63 (incaricati delle attività didattiche di "fascia B");
- UCS Ora/corso per le ore di attività in alternanza simulata della prima annualità, alternanza rafforzata e di apprendistato: euro 82,27 (gli importi dovranno pertanto essere calcolati facendo riferimento alla "fascia C");
- UCS Ora/partecipante: euro 0,90 per le ore effettive di partecipazione del destinatario.
- UCS Ora/partecipante con sostegno: euro 45,00 per le ore effettive di attività individuali/individualizzate rivolte al destinatario in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 8.

Ai fini del presente Avviso, per attività di formazione individuale e individualizzata si intendono le ore aggiuntive di intervento personalizzato rivolte ai destinatari che, sulla base della documentazione presentata, necessitano di un elevato livello di supporto individualizzato.
Come meglio descritto nel successivo art. 8, **le ore aggiuntive potranno essere riconosciute nel limite massimo di 100 per destinatario per ciascuna annualità**, con massimo **3 destinatari per percorso**, sino a un massimo di **300 per singola annualità**.
L'UCS ora/partecipante sarà applicata alle ore di presenza dei destinatari, **risultanti dai registri obbligatori**, e spetterà al Beneficiario per i destinatari che hanno frequentato almeno il 75% delle ore corsuali.
La sovvenzione massima riconoscibile per ciascun percorso è determinata come segue:

- [(UCS fascia A × ore di attività formative svolte da docenti di fascia A) +
- (UCS fascia B × ore di attività formative svolte da docenti di fascia B) +
- (UCS fascia C/alternanza × ore di attività svolte in alternanza simulata, alternanza rafforzata e apprendistato) +
- (UCS sostegno € 45,00 × somma delle ore effettivamente svolte per ciascun destinatario beneficiario delle attività di sostegno individuale/individualizzato) +
- (UCS ora/partecipante × totale delle ore di effettiva presenza dei destinatari ammissibili)]

All'interno dello stesso percorso formativo possono essere impiegate tutte le fasce. La fascia C deve essere usata unicamente per le attività in alternanza simulata, rafforzata e per l'apprendistato. La rendicontazione da parte del Beneficiario dovrà essere effettuata distintamente per le tre fasce.

Alle succitate componenti si aggiunge la componente del **rimborso di viaggio**, che il Beneficiario dovrà corrispondere obbligatoriamente ai destinatari, il cui importo massimo, indicato nella Tabella 5, è quantificato sulla base del costo dell'abbonamento annuale studenti ARST, calcolato sulla distanza chilometrica tra la sede dell'attività formativa e l'indirizzo di residenza del destinatario di cui alla Tabella 4. Il beneficiario dovrà progressivamente corrispondere i rimborsi ai destinatari tenendo conto dell'avanzamento fisico del percorso formativo.

Tabella 4 – Importi massimi ammissibili a finanziamento

Fascia chilometrica	Importo massimo Rimborso spese di viaggio per annualità (€)
Da 0 a 10 km	202
Da 10 a 20 km	356
Da 20 a 30 km	526
Da 30 a 40 km	674
40 km o maggiore	823

Si precisa che tali importi verranno riconosciuti ai destinatari **a seguito di presentazione delle pezze giustificative inerenti al trasporto**; in particolare, gli importi degli abbonamenti dei servizi di trasporto pubblico locale verranno riconosciuti al netto delle agevolazioni regionali previste dalla normativa e dagli atti regionali vigenti in materia di agevolazioni tariffarie per gli studenti.

Il costo complessivo dei percorsi è pertanto determinato dalla sommatoria delle componenti sopra specificate, ossia UCS ora/corso aula (fasce A e B) + UCS ora/alternanza + UCS ora/partecipante + eventuale UCS ora/partecipante in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 8/rimborso di viaggio.

Il contributo concesso con il presente Avviso non rientra nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in quanto finalizzato a garantire l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione.

Le Agenzie Formative avranno a disposizione un monte ore aggiuntivo per moduli supplementari ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 del presente Avviso.

Alle ore relative ai moduli supplementari saranno applicate le UCS come precedentemente descritte, nel rispetto delle fasce A, B e C attribuite ai soggetti individuati per l'erogazione della formazione specialistica.

Tabella 5 – Importi massimi ammissibili a finanziamento

Annualità	Ore totali	Ore totali formazione in aula	Ore totali Alternanza simulata	Ore totali formazione in azienda	UCS Ora/Corso - attività in aula	UCS Ora/Corso Attività in Alternanza simulata	UCS Ora/Corso Attività in azienda	UCS Ora/Allievo (2970 ore*25 destinatari *0.90)	Rimborso spese viaggio/ costi interventi art. 8 (spese viaggio per 25 destinatari)	Costo massimo singolo percorso formativo
I	990	743	247	0	164,53 €	82,27 €	82,27 €	0.90 €	61.725,00 €	**515.448,48 €**
II	990	495	0	495						
III	990	495	0	495						
Costo max					**285.130,49 €**	**20.320,69 €**	**81.447,30 €**	**66.825,00€**	**61.725,00 €**	
Costo max comprensivo dei moduli supplementari					**Massimo 100 ore nella terza annualità (16.453,00 €)**					**531.901,48 €**

I percorsi triennali hanno pertanto una durata complessiva di 2.970 ore, comprensiva del periodo di alternanza, articolate in **990 ore per ciascuna annualità**.

Relativamente all'Alternanza Formazione-Lavoro, lo svolgimento dell'alternanza dovrà avvenire presso imprese terze in alcun modo riconducibili o controllate dal Beneficiario, o, in caso di RT, da tutti i soggetti componenti il Raggruppamento Temporaneo.

Per gli interventi di cui all'art. 8 del presente Avviso, il massimale di spesa ammissibile è pari a € 40.500,00 per l'intero triennio, calcolato sulla base di 100 ore annue per ciascuno dei tre destinatari, per un totale di 300 ore per ciascuna annualità, valorizzate a € 45,00 per ora, corrispondenti a € 13.500,00 annui.

Si precisa che gli interventi cui all'art. 8 ed i moduli supplementari di cui all'art. 29, del presente Avviso, sono da considerarsi addizionali rispetto al monte ore triennale ordinario di pari a 2970 ore.

La dotazione finanziaria destinata al rimborso delle spese di viaggio e/o alla copertura dei costi relativi agli interventi di cui all'art. 8 del presente Avviso, pari a € 61.725,00, come indicato nella precedente Tabella 5, potrà essere incrementata, qualora insufficiente a soddisfare il fabbisogno effettivo, mediante l'utilizzo di eventuali economie derivanti dall'attuazione del presente Avviso e, in via subordinata, attraverso ulteriori stanziamenti a tal fine individuati, nel rispetto delle disposizioni di cui al precedente art. 5.

Per le annualità successive alla prima, il costo di ciascuna annualità sarà rideterminato in funzione del numero effettivo di destinatari iscritti al percorso.

Ai fini della rendicontazione, le ore di formazione dovranno essere rilevate e contabilizzate separatamente per ciascuna fascia di appartenenza del personale docente/formativo, sulla base delle ore effettivamente erogate e risultanti dalla documentazione prevista dalla normativa e dalle disposizioni applicabili.

Art. 7 - Gestione finanziaria degli interventi

La gestione contabile dei percorsi sarà tenuta dal Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro o potrà essere affidata in tutto o in parte all'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) tramite la stipula di Accordi procedimentali.

Art. 8 – Interventi a favore dell'inclusione

Nell'ambito dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), sono finanziabili interventi aggiuntivi di formazione individuale e individualizzata finalizzati a favorire la partecipazione al percorso, il successo formativo, la permanenza in formazione, la partecipazione alle attività laboratoriali e ai contesti di formazione in situazione lavorativa, nonché la preparazione e lo svolgimento delle prove finali.

Gli interventi sono finalizzati a rimuovere o comunque ridurre gli ostacoli che possono impedire o compromettere la partecipazione e l'apprendimento di soggetti particolarmente fragili e vulnerabili. Gli interventi mirano alla realizzazione di misure di "accomodamento ragionevole", in ossequio alla riforma per l'inclusione sociale delle persone con disabilità introdotta con il Decreto Legislativo n. 62 del 3 maggio 2024[1]. L'accomodamento ragionevole è attivato in via sussidiaria e non sostituisce né limita il diritto al pieno accesso alle prestazioni, ai servizi e ai sostegni riconosciuti dalla legislazione vigente.

Sono ammessi agli interventi di cui al presente Avviso:

a) i destinatari con disabilità riconosciuta ai sensi della normativa vigente, Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, in possesso della documentazione prevista dalla normativa vigente e dal presente Avviso;

b) i destinatari con altri bisogni educativi o formativi speciali (BES/EES), compresi i disturbi evolutivi specifici, che, pur non rientrando nella categoria di cui alla lettera a), presentino esigenze formative documentate tali da richiedere interventi individualizzati aggiuntivi caratterizzati da un livello di personalizzazione didattica e organizzativa e da modalità di erogazione analoghe a quelle previste per i destinatari con disabilità.

   Possono rientrare in tale categoria anche condizioni riconducibili a disturbi specifici dell'apprendimento, alle condizioni del neurosviluppo, alle situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale che incidano in maniera specifica sulla partecipazione al percorso formativo e sul successo formativo, purché si tratti di difficoltà ed esigenze formative specifiche documentate. Infatti, per i destinatari di cui alla precedente lettera b), l'accesso agli interventi non consegue automaticamente alla mera presenza di una condizione riconducibile ai BES/EES, ma deve essere adeguatamente motivato e documentato nell'ambito del progetto personalizzato, del PFI o di altra

[1] Art. 5-bis (Accomodamento ragionevole) "Legge del 5 febbraio 1992 n 104 - 1. Nei casi in cui l'applicazione delle disposizioni di legge non garantisca alle persone con disabilità il godimento e l'effettivo e tempestivo esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, l'accomodamento ragionevole, ai sensi dell'articolo 2 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006, individua **le misure e gli adattamenti necessari, pertinenti, appropriati e adeguati, che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo al soggetto obbligato**.
2. L'accomodamento ragionevole è attivato in via sussidiaria e non sostituisce né limita il diritto al pieno accesso alle prestazioni, ai servizi e ai sostegni riconosciuti dalla legislazione vigente.
3. La persona con disabilità, l'esercente la responsabilità genitoriale in caso di minore, […] ha la facoltà di richiedere, con apposita istanza scritta, alla pubblica amministrazione, ai concessionari di pubblici servizi e ai soggetti privati l'adozione di un accomodamento ragionevole, anche formulando una proposta.
4. La persona con disabilità e il richiedente di cui al comma 3, se diverso, partecipano al procedimento relativo all'individuazione dell'accomodamento ragionevole.
5. **L'accomodamento ragionevole deve risultare necessario, adeguato, pertinente e appropriato rispetto all'entità della tutela da accordare e alle condizioni di contesto nel caso concreto, nonché compatibile con le risorse effettivamente disponibili allo scopo.**

documentazione idonea prevista dalla disciplina vigente e dal presente Avviso. In particolare, qualora il destinatario provenga da un percorso scolastico nel quale sia stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP), tali documenti possono rappresentare gli elementi di riferimento per la progettazione dell'intervento[2]. Quindi, ove utilizzabili, possono essere considerati il PDP o altra documentazione educativa, didattica o specialistica prevista dalla normativa vigente e idonea ad attestare il fabbisogno di intervento individualizzato.

Agli interventi individuali e individualizzati di cui al presente articolo, si applica l'UCS di €45,00/ora/partecipante individuata dalla Deliberazione ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023, in quanto riferita a servizi di formazione individuale e individualizzata aventi caratteristiche sostanzialmente comparabili (operazioni simili, compresi gruppi target diversi).

L'utilizzo dell'UCS è pertanto effettuato ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 e successive modificazioni, nel rispetto delle condizioni di applicabilità ed in coerenza con quanto previsto dall'art. 6 del presente Avviso "Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi" che prevede "*saranno applicate le opzioni di costo semplificato ed in particolare le seguenti Unità di Costo Standard (UCS) definite dalla Deliberazione ANPAL 5 del 12/04/2023*".

L'UCS di €45,00/ora è applicata **esclusivamente alle ore aggiuntive di formazione individuale e individualizzata** effettivamente erogate a favore dei destinatari che, sulla base della documentazione prevista dal presente Avviso, necessitano di un elevato livello di personalizzazione dell'intervento formativo. Tale UCS non si applica, pertanto, alle ordinarie ore di frequenza del percorso, alle quali continua ad applicarsi l'UCS prevista dal presente Avviso per la formazione ordinaria.

Il riconoscimento dell'UCS relativa alle attività individuali/individualizzate è comunque subordinato alla frequenza del destinatario di almeno il 75% delle ore del percorso formativo come previsto per gli altri destinatari, purché risultino regolarmente svolte, documentate nei registri obbligatori e coerenti con il progetto personalizzato del destinatario, salvo i casi debitamente motivati e documentati connessi alla condizione di disabilità o ad altri bisogni educativi speciali riconosciuti.

Il contributo è riconoscibile nel limite massimo di 100 ore aggiuntive per destinatario per ciascuna annualità, fino ad un massimo **3 destinatari per percorso formativo**, quindi potenzialmente **300 ore complessive per singola annualità**.

Il limite massimo di tre destinatari per percorso è stabilito dall'Avviso quale parametro di riferimento per gli interventi a carattere individualizzato in coerenza con le modalità attuative della formazione individuale e individualizzata adottate nell'ambito del PON IOG e delle relative opzioni semplificate di costo, nelle quali gli interventi individualizzati sono stati configurati per gruppi composti da un minimo di uno ad un massimo di tre destinatari.

Figure professionali

[2] Cfr. art. 30 "Passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di (IeFP) e viceversa".

Gli interventi dovranno essere realizzati da personale in possesso di competenze professionali coerenti con la tipologia e natura delle attività. In relazione ai fabbisogni del destinatario, potrà pertanto essere previsto il coinvolgimento di docenti/formatori, o altre professionalità specialistiche previste dalla normativa vigente.

L'attività di sostegno potrà essere svolta dal docente in possesso della medesima abilitazione necessaria per la scuola secondaria di secondo grado o in alternativa, da un professionista in possesso di laurea magistrale o specialistica con esperienza documentata presso enti di formazione professionale, istituti di istruzione secondaria di secondo grado o università, nell'ambito dell'inclusione scolastica e dell'apprendimento degli alunni con disabilità

Si precisa che l'UCS pari a € 45/ora è riconoscibile per ciascuna ora/persona di attività individuale o individualizzata effettivamente erogata e qualora l'attività sia svolta da una professionalità qualificata e abbia natura propriamente **formativa** direttamente riferibile al destinatario.

Modalità di realizzazione delle attività individuali/individualizzate

Gli interventi possono essere realizzati:

- in forma individuale, con un solo destinatario;
- in forma individualizzata, con un numero di destinatari fino a tre, nel rispetto del limite massimo previsto dal presente Avviso, assicurando a ciascun partecipante un intervento coerente con i propri specifici bisogni formativi e educativi.

Le attività possono essere realizzate in aula, nei laboratori, nei contesti di formazione in situazione lavorativa e negli ulteriori contesti direttamente collegati al percorso IeFP, purché siano coerenti con gli obiettivi formativi del percorso e con il progetto personalizzato del destinatario.

Non sono finanziabili mediante il presente Avviso le prestazioni aventi natura esclusivamente assistenziale (assistenza personale, sorveglianza, accompagnamento privo di contenuto formativo), sanitaria, socio-sanitaria o comunque che non presentino valenza formativa direttamente riconducibile agli obiettivi del percorso formativo di riferimento.

Le attività dovranno essere documentate, mediante la registrazione delle ore effettivamente erogate e della relativa presenza del destinatario, sui registri messi a disposizione dall'Amministrazione.

L'Agenzia formativa è tenuta a richiedere all'Amministrazione regionale la preventiva autorizzazione all'attivazione degli interventi di cui al presente articolo, sia qualora il relativo fabbisogno sia individuato prima dell'avvio del percorso formativo, sia qualora emerga nel corso della sua realizzazione.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere corredata dal verbale della commissione di classe/organo collegiale competente, dal quale risultino le esigenze formative del destinatario, la necessità di attivare interventi individuali o individualizzati aggiuntivi e la coerenza degli stessi con il progetto personalizzato, il PFI o altra documentazione idonea prevista dal presente Avviso.

L'autorizzazione è subordinata alla verifica del rispetto dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente articolo, delle disposizioni relative alla capienza del percorso formativo, del limite massimo di ore riconoscibili per ciascun destinatario e per ciascuna annualità, nonché del limite massimo di tre destinatari per percorso

formativo. Il riconoscimento della relativa UCS resta subordinato all'effettiva erogazione delle attività, alla loro corretta documentazione e al rispetto delle ulteriori condizioni previste dal presente Avviso.

Non sono riconoscibili le ore:

- erogate per gli interventi di cui al presente Avviso non preventivamente autorizzati;
- non effettivamente erogate anche se previste e programmate;
- non adeguatamente documentate nei registri o con le altre modalità indicate dall'Amministrazione regionale;
- eccedenti i massimali previsti dal presente Avviso;
- riferite ad attività ordinarie già finanziate mediante altra UCS ovvero che siano oggetto di duplicazione di finanziamento.

L'Amministrazione regionale procede, nei casi previsti dalla normativa e dal presente Avviso, alla riduzione del contributo attraverso rimodulazione o al non riconoscimento del contributo stesso, secondo quanto meglio previsto nell'art. 44 del presente Avviso.

Nel caso di somme eventualmente già erogate, si procederà al relativo recupero.

In caso di gravi irregolarità, di dichiarazioni non veritiere o di utilizzo indebito delle risorse, sarà disposta la revoca parziale o totale del finanziamento, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 9 – Destinatari

Sono destinatari dei percorsi triennali di qualifica di cui al presente Avviso i giovani soggetti al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, residenti o domiciliati in Sardegna in possesso dei seguenti requisiti:

- aver concluso la scuola secondaria di I grado;
- avere un'età inferiore ai 18 anni alla data del 30 settembre della prima annualità di riferimento, al fine di garantire una maggiore inclusività e rispondere alle reali esigenze educative e formative dei giovani che non hanno ancora completato il ciclo scolastico obbligatorio o sono in attesa di orientarsi verso un percorso professionale (cfr. DGR n. 39/5 del 24.07.2025).

L'ammissione alla partecipazione ai percorsi IeFP avverrà, fatto salvo il possesso dei requisiti sopra richiamati, sulla base delle priorità di seguito elencate, secondo l'ordine di cui alla tabella sottostante:

Tabella 6. Priorità per l'ammissione ai percorsi formativi

Priorità	Tipologia destinatari
1	Soggetti che concluderanno il primo ciclo di istruzione nell'anno di iscrizione alla prima annualità e che si iscriveranno attraverso il Sistema unico di acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)
2	Soggetti in dispersione scolastica, che si iscriveranno attraverso il Sistema unico di acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)

3	Soggetti che concluderanno il primo ciclo di istruzione nell'anno di iscrizione alla prima annualità e che si iscriveranno attraverso il portale SIL Sardegna mediante la Domanda di Partecipazione Telematica (DPT), in maniera autonoma o tramite il CPI competente.
4	Soggetti in dispersione scolastica che si iscriveranno attraverso il SIL Sardegna mediante la Domanda di Partecipazione Telematica (DPT), in maniera autonoma o tramite il CPI competente.

In caso di parità, l'ammissione ai percorsi formativi sarà definita sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di iscrizione, in subordine con estrazione a sorte.

Art. 10 – Soggetti Proponenti

Possono presentare percorsi per la definizione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso i soggetti che, alla data di presentazione del Dossier di Candidatura Telematico (di seguito DCT), siano iscritti nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, ai sensi del Sistema Regionale di Accreditamento di cui alla DGR 7/10 del 22.2.2005.

Le Agenzie singole e le Agenzie capofila dell'RT di cui successivo art. 11 devono essere accreditate senza vincolo.

Inoltre, i proponenti devono possedere tutti gli ulteriori requisiti indicati nell'Allegato 2, "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione)", parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Nell'Allegato 2, inoltre, sono presenti le dichiarazioni obbligatorie dei proponenti e delle persone munite di poteri di rappresentanza dei soggetti proponenti. Tutti i requisiti dovranno essere mantenuti per tutta la durata dell'operazione. Il Beneficiario, inoltre, si assume l'obbligo di:

- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Reg(UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg(UE) 2020/852;
- osservare e applicare integralmente nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, fornito dal Servizio regionale di riferimento al momento dell'affidamento delle attività, in ogni comunicazione con la Regione e con i destinatari, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il SIL, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e

finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento e garantirne la correttezza, l'affidabilità e la congruenza;

- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto e comunicare le generalità delle persone delegate ad operare sul conto dedicato;
- assicurare la conservazione della documentazione adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione ai fini della completa tracciabilità delle operazioni;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori;
- fornire comunicazione del titolare effettivo al RdA attraverso il modulo fornito dall'amministrazione regionale; la verifica del titolare effettivo risponde alle previsioni del Reg. (UE) 2021/1060. A tal proposito, si specifica che l'art. 69, comma 2 Regolamento (UE) 2021/1060 indica la necessità di adottare le misure atte a prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità e le frodi, compresa la raccolta delle informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti in conformità all'Allegato XVII del RDC (per titolare effettivo si intende la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il beneficiario e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività);
- garantire il rispetto di quanto previsto dal DLgs 165/2001 in tema di pantouflage, e più esattamente di non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei loro confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale.

Art. 11 - Modalità di partecipazione

I Proponenti possono presentare la loro candidatura per la costituzione dell'offerta formativa:

- in forma singola (AFS), ossia Agenzia formativa accreditata in Sardegna e iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, senza vincolo di partecipazione all'Avviso in RT;
- in forma associata (RT – Raggruppamento Temporaneo - costituito o costituendo) avente la seguente composizione: una Agenzia formativa accreditata in Sardegna e iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, senza vincolo di partecipazione all'Avviso in RT, una o più Agenzie formative accreditate in Sardegna e

iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, soggette o meno al vincolo di partecipazione all'Avviso in RT.

I proponenti potranno partecipare ad un solo RT; i proponenti che partecipano in forma singola non potranno partecipare in RT.

Il mancato rispetto dei limiti di partecipazione suindicati costituisce causa di esclusione.

La quota parte delle attività affidate ad Agenzie formative non soggette a vincolo dovrà essere complessivamente superiore al 50% del finanziamento.

Nel caso di più AF senza vincolo, la mandataria deve partecipare all'RT con la quota di maggioranza relativa ed è individuata quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con l'Amministrazione regionale in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso e viene individuata quale soggetto responsabile dell'Operazione ammessa a finanziamento; sottoscrive la Convenzione con RAS e deve garantire la realizzazione di tutte le attività previste. La quota parte delle attività affidate ad Agenzie formative soggette a vincolo dovrà, pertanto, essere complessivamente inferiore al 50% del finanziamento.

Art. 12 – Percorsi formativi

I percorsi formativi dovranno essere avviati entro il 30 settembre e concludersi entro il 30 giugno di ciascun anno formativo, pena l'applicazione delle decurtazioni di cui all'art. 44.

Non saranno pertanto ammessi a finanziamento i percorsi che al 30 settembre non abbiano raggiunto il numero minimo di 12 iscritti, previsto per l'avvio delle attività formative. L'avvio potrà, pertanto, avvenire anche successivamente alla data del 30 settembre, fermo restando il raggiungimento dei 12 iscritti al 30 settembre e l'applicazione delle decurtazioni previste dall'art. 44 del presente Avviso per i giorni tra il 30 settembre 2027 e la data di avvio del percorso formativo. I destinatari iscritti ai percorsi non finanziabili devono essere riorientati dalla Agenzie Formative verso percorsi che hanno posti disponibili, al fine di preservare la loro aspettativa al conseguimento della certificazione e garantire inoltre l'impiego ottimale delle risorse finanziarie.

Nel caso di sospensione dell'attività formativa tra la data d'inizio e la data di conclusione, non saranno applicate decurtazioni qualora il beneficiario riesca comunque a concludere l'attività entro la tempistica prefissata (30 giugno), attraverso adeguate attività di recupero, con le modalità disciplinate in Avviso.

Le attività formative triennali dovranno concludersi entro 36 mesi dalla data di avvio.

Solo in casi eccezionali debitamente motivati e al solo fine di preservare la formazione ricevuta dagli allievi, l'Amministrazione regionale potrà accettare/autorizzare una proroga dell'attività formativa oltre il 30 giugno e fino al 31 agosto, a condizione che l'attività formativa dell'anno successivo venga avviata comunque entro il 30 settembre. In tali casi verrà comunque applicata la decurtazione di cui all'art. 44.

Nel computo della tempistica entro la quale si deve svolgere l'attività formativa non rientra il sostenimento dell'esame di qualifica.

L'intera operazione, comprensiva dell'attività di rendicontazione, dovrà concludersi entro 40 mesi dalla data di avvio.

Le attività che per loro natura non possono essere definite in fase di presentazione del DCT dovranno essere presentate solo nel momento in cui si verifica l'esigenza, attraverso richiesta di autorizzazione tramite la sezione dedicata del SIL Sardegna, per il percorso di riferimento. In particolare, gli interventi di cui all'art. 8 del presente Avviso potranno essere autorizzati entro il 31 gennaio di ciascun anno formativo, nel rispetto del programma formativo previsto, tenendo conto che si dovrà comunque garantire a tali soggetti l'erogazione del sostegno programmato e delle altre attività formative ai fini della conclusione dell'annualità e del rilascio dell'adeguato titolo alla conclusione della formazione previsto dal percorso formativo o dal piano personalizzato del singolo destinatario. Tali attività saranno attivabili fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In fase di presentazione del DCT, dovrà comunque essere inserito il profilo professionale che si occuperà degli eventuali interventi di cui all'art. 8 del presente Avviso.

All'atto di presentazione della richiesta, se successiva alla presentazione della documentazione relativa alla selezione dei destinatari in fase di stipula della Convenzione ai fini dell'avvio del percorso formativo, per la valutazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione, dovrà essere trasmesso il verbale dell'organo collegiale che ha valutato la documentazione presentata per l'attivazione degli interventi di cui al precedente art. 8.

La richiesta di autorizzazione all'attivazione delle ore di supporto dovrà pervenire all'Amministrazione regionale esclusivamente tramite procedura dedicata sul SIL Sardegna o nell'ipotesi di indisponibilità della funzionalità, secondo le modalità che indicherà l'Amministrazione medesima.

In fase di istruttoria, potranno essere richiesti eventuali chiarimenti e/o integrazioni, cui l'Agenzia formativa dovrà dare riscontro entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta.

I percorsi formativi sono rivolti ad un numero di destinatari pari almeno a 12; il numero massimo di destinatari per percorso è stabilito in 25.

I proponenti potranno presentare i DCT, di cui al successivo art. 13, per l'inserimento nell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi IeFP nelle aree territoriali di seguito elencate**:**

- Città metropolitana di Sassari;
- Città metropolitana Cagliari;
- Provincia del Nord-Est Sardegna;
- Provincia dell'Ogliastra;
- Provincia del Sulcis Iglesiente;
- Provincia di Oristano;
- Provincia del Medio Campidano;
- Provincia di Nuoro.

Pena l'esclusione, il proponente che partecipa in forma singola-AFS potrà presentare fino a 4 percorsi formativi, con almeno un percorso realizzato al di fuori della Città metropolitana di Cagliari, come meglio specificato nella tabella 7; di questi percorsi formativi, massimo due potranno riguardare il Profilo "Operatore

del benessere" indirizzo 1 “erogazione di trattamenti di acconciatura” e/o indirizzo 2 “erogazione dei servizi di trattamento estetico”;

Il proponente che partecipa in RT potrà presentare fino a 8 percorsi formativi, di cui almeno 3 realizzati al di fuori della Città metropolitana di Cagliari, come meglio specificato nella tabella 7; di questi percorsi formativi, massimo due potranno riguardare il Profilo "Operatore del benessere" indirizzo 1 “erogazione di trattamenti di acconciatura” e/o indirizzo 2 “erogazione dei servizi di trattamento estetico”.

Ciascun percorso formativo corrisponde ad un DCT.

Nella presentazione dei percorsi formativi si dovrà rispettare la seguente distribuzione territoriale:

Tabella 7 – Distribuzione territoriale dei percorsi

Modalità di partecipazione	N. percorsi proposti/DCT	N. minimo percorsi da localizzare al di fuori delle Città metropolitana di Cagliari
Partecipazione in forma singola (AFS)	4	1
	3	1
	2	Nessun numero minimo
	1	
Partecipazione in RT	8	3
	7	3
	6	2
	5	2
	4	1
	3	1
	2	Nessun numero minimo
	1	

Limitazioni al profilo professionale di Operatore del benessere

Per la programmazione 2027-2030, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 40/28 del 29.07.2026 (come riprogrammata con Deliberazione della Giunta regionale n. 42/36 del 13.08.2026) si intende proseguire la strategia già adottata per il triennio precedente (in attuazione della deliberazione n. 58/33 del 12 novembre 2025 che ha approvato in via definitiva, con modifiche, la deliberazione n. 50/4 del 24 settembre 2025), ponendo un tetto massimo ai corsi per "Operatore del benessere" (sia per l'indirizzo 1, erogazione di trattamenti di acconciatura, sia per l'indirizzo 2, erogazione dei servizi di trattamento estetico)[3].

Nel rispetto di quanto previsto dalla DGR citata in precedenza, il numero massimo di percorsi formativi del settore “Servizi alla persona” per il ciclo formativo 2027-2030 è pari a:

[3] Tale limite, parametrato sul totale dei corsi approvati con la determinazione dirigenziale n. 3270 del 3.7.2025 (ciclo 2025-2028), passa dalla riduzione del 50% prevista per il ciclo 2026-2029 ad un limite del 30% per il triennio 2027-2030. La Deliberazione della Giunta regionale n. 40/28 del 29.07.2026 prevede esplicitamente quattro percorsi formativi per Operatore del benessere - indirizzo 1 “Erogazione di trattamenti di acconciatura” e cinque percorsi formativi per Operatore del benessere - indirizzo 2 “Erogazione dei servizi di trattamento estetico”.

- Quattro (4) percorsi formativi per Operatore del benessere - indirizzo 1 “Erogazione di trattamenti di acconciatura;
- Cinque (5) percorsi formativi per Operatore del benessere - indirizzo 2 “Erogazione dei servizi di trattamento estetico”.

Per garantire una presenza equilibrata dell'offerta formativa su tutto il territorio regionale, la DGR prescrive la seguente ripartizione territoriale per l'ammissibilità dei percorsi IeFP triennali di "Operatore del benessere":

Indirizzo 1: erogazione di trattamenti di acconciatura	Indirizzo 2: erogazione dei servizi di trattamento estetico	Area territoriale
1	1	Città metropolitana Cagliari
1		Città metropolitana di Sassari
	1	Provincia del Medio Campidano
	1	Provincia di Oristano
	1	Provincia Nord-Est Sardegna
	1	Provincia di Nuoro
1		Provincia dell'Ogliastra
1		Provincia del Sulcis Iglesiente

Tale limite sarà applicato in fase di costituzione dell’Elenco provvisorio dell’offerta formativa, come meglio descritto nell’art. 17 del presente Avviso.
Sempre in relazione ai percorsi di "Operatore del benessere", la DGR n. 40/28 del 29.07.2026 prevede l’attuazione della procedura di valutazione con l’applicazione dei macro-criteri esplicitati nel documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 2.0", approvato dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta del 12-26 maggio 2025.
Esclusivamente per gli Operatori del benessere, saranno dunque applicati specifici criteri di valutazione ai fini della stesura di una graduatoria di ammissibilità per individuare i percorsi che saranno inseriti nell’Elenco provvisorio per il ciclo formativo 2027-2030, come meglio descritto nell’art.17 del presente Avviso.

Art. 13 – Modalità di presentazione dei DCT

I Soggetti proponenti potranno presentare le proprie candidature per la realizzazione delle Operazioni di cui all’art. 2 del presente Avviso esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell’area

riservata sul portale "Sardegna Lavoro" (http://www.sardegnalavoro.it/servizi-on-line), attraverso accesso con TS-CNS o SPID, pena l'esclusione.

I DCT sono formati dalla seguente documentazione, contenuta nell'Appendice 2:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione, comprensiva delle informazioni essenziali del percorso formativo (tipologia, sintesi attività formativa, budget, destinatari in alternanza rafforzata e in apprendistato, profili professionali), nonché l'Allegato 1.1 Cronoprogramma;
- Allegato 2 - Dichiarazione Sostitutiva di Atto notorio, relativa al possesso dei requisiti di partecipazione, come previsto nell'art. 10 del presente Avviso;
- Allegato 3 - Eventuale dichiarazione di impegno a costituirsi in RT, da compilare extra SIL in caso di RT costituendo;
- Allegato 4 - Modello annullamento bollo;
- Allegato 5 - Dichiarazione Titolare effettivo;
- Allegato 6 - Formulario progettuale Operatore del benessere.
- (se RT già costituito) Atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata (Atto notarile). I rappresentanti legali dei componenti dell'RT devono dettagliare la quota finanziaria di ciascun componente del RT;
- eventuale procura speciale con le sottoscrizioni digitali (nel caso di dichiarante "procuratore speciale").

Al momento della compilazione del DCT, tutti i componenti del RT dovranno prendere visione dell'Appendice 4, contenente l'Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati.

La documentazione deve essere completa e compilata in lingua italiana.

La procedura telematica prevede il caricamento del Dossier di Candidatura Telematico (DCT) attraverso la compilazione di interfacce appositamente predisposte della domanda di partecipazione e/o la compilazione extra-sistema ed il successivo caricamento sul portale anche di tutti gli ulteriori allegati. Una volta effettuata la procedura di compilazione on line della domanda di partecipazione (All.1), il documento sarà generato automaticamente dal sistema in formato .pdf. Eventuali ulteriori indicazioni in merito alla procedura di presentazione dei DCT con accesso tramite TS-CNS o SPID saranno rese disponibili direttamente sul Sistema Informativo del Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna (SIL Sardegna) nella sezione dedicata all'Avviso pubblico.

Gli Allegati 2, 3, 4, 5 e 6 saranno resi disponibili anche in formato .rtf ai fini della corretta compilazione.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del Proponente; nell'ipotesi di costituendo RT, tutti i soggetti componenti dovranno sottoscrivere digitalmente la documentazione, come di seguito riepilogato:

Tabella 8 – Apposizione firma digitale

Modalità di partecipazione	DCT	Firma digitale

Partecipazione in forma singola (AFS)	Allegato 1 “Domanda di partecipazione in forma singola” e Allegato 1.1 ”Cronoprogramma”	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Allegato 2 “Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione)”	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Allegato 4 “Modello annullamento bollo” (se soggetto non esente e se il bollo non è assolto con modalità virtuale)	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Allegato 5 “Dichiarazione Titolare effettivo”	Rappresentante legale/procuratore AFS Titolare/i effettivo/i
	Allegato 6 “Formulario progettuale Operatore del benessere”	Rappresentante legale/procuratore AFS Titolare/i effettivo/i
	Procura/e (se presente/i)	Rappresentante legale/procuratore AFS
Partecipazione in ATS	Allegato 1 “Domanda di partecipazione in RT” e Allegato 1.1 ”Cronoprogramma”	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell’RT (se costituito); Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT (se costituendo)
	Allegato 2 “Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione)”	Rappresentanti legali/procuratore di tutti i componenti del RT Ciascun soggetto di cui sopra deve predisporre e firmare una distinta dichiarazione
	Allegato 3 “Dichiarazione d’impegno a costituirsi in RT”	Rappresentanti legali/procuratore di tutti i componenti del RT
	Allegato 4 “Modello annullamento bollo” (se soggetto non esente e se il bollo non è assolto con modalità virtuale)	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell’RT (se costituito); Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT/procuratore di tutti i componenti (se costituendo) – sarà accettato anche se firmato digitalmente dal solo rappresentante legale del Soggetto individuato quale soggetto capofila nell’Allegato 3.
	Allegato 5 “Dichiarazione Titolare effettivo”	Rappresentante legale/procuratore Titolare/i effettivo/i
	Allegato 6 “Formulario progettuale Operatore del benessere”	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell’RT (se costituito); Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT (se costituendo)
	Procura/e (se presente/i)	Rappresentante legale/procuratore
	Atto costitutivo (se RT costituito)	Sottoscrizione autenticata-Atto notarile

A conclusione della procedura suddetta, il SIL notificherà ai Proponenti l'avvenuto invio del DCT con un messaggio informativo contenente l'indicazione del codice identificativo, progressivo in ordine cronologico, della domanda (ID), la data e l'ora di invio. Alla domanda verrà attribuito un numero di protocollo SIBAR, visibile dai Proponenti nella pagina di gestione della domanda entro 24 ore dall'invio. I DCT non inviati entro i termini previsti dall'Avviso non potranno più essere trasmessi. Ai fini della verifica del rispetto dei termini previsti, farà fede esclusivamente l'orario e la data di acquisizione sul SIL dell'intero Dossier di Candidatura Telematico (DCT). L'obbligo di sottoscrizione si intende assolto apponendo alla documentazione richiesta la firma digitale (nel caso di firma del procuratore, dovrà essere caricata anche la procura o una sua scansione con allegato il documento di identità in caso di firma autografa). L'imposta di bollo pari ad € 16,00 dovrà essere assolta dal Proponente con modalità virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposita sezione dedicata della domanda (Allegato 1) compilata a sistema.
In alternativa l'imposta di bollo potrà essere assolta con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). In questo caso il Proponente dovrà allegare a sistema il "Modello annullamento bollo" (Allegato n. 4) debitamente compilato e sottoscritto digitalmente. I Proponenti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo dovranno specificare nella sezione domanda di partecipazione se sono esenti ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.lgs. 460/1997, o sulla base di altri riferimenti normativi.

Art. 14 - Termini per la presentazione dei DCT

I DCT dovranno essere presentati esclusivamente per via telematica nella sezione dedicata del SIL Sardegna a partire **dalle ore 10:00 del 26/11/2026 ed entro le ore 17:00 del 09/12/2026** a pena di esclusione.

Art. 15 - Verifica di ammissibilità dei DCT

I singoli DCT saranno considerati ammissibili se:

- presentati da soggetti in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui al presente Avviso e che rispettino tutte le prescrizioni di cui agli artt. 10,11, 12 e 13;
- correttamente compilati, sottoscritti e corredati dei documenti richiesti;
- pervenuti entro i termini previsti dall'art. 14.

Sono, inoltre, dichiarati non ammissibili i DCT per i quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti fattispecie:

- la presentazione di più di 4 DCT e la mancata localizzazione di almeno un percorso formativo al di fuori della Città metropolitana di Cagliari, nel caso di partecipazione da parte di Agenzia formativa singola (AFS), ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del presente Avviso. Nell'ipotesi in cui tale limitazione non venga rispettata saranno ritenuti non ammissibili i percorsi presentati in eccedenza, in base all'ordine cronologico di invio;

- la presentazione di oltre 8 DCT e la mancata localizzazione di almeno tre percorsi formativi al di fuori delle Città metropolitana di Cagliari nel caso di RT, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del presente Avviso. Nell'ipotesi in cui tale limitazione non venga rispettata saranno ritenuti non ammissibili i percorsi presentati in eccedenza, in base all'ordine cronologico di invio;
- il mancato rispetto dei limiti di cui alla tabella 7, qualora i proponenti partecipino con un numero di DCT inferiore rispetto a quello di cui ai due alinea precedenti. In tal caso, saranno considerati non ammissibili i DCT inviati successivamente allo scattare dell'obbligo di presentare percorsi al di fuori della Città metropolitana di Cagliari (esempio: se una AFS invia 3 DCT localizzati nella Città metropolitana di Cagliari, il terzo, secondo l'ordine cronologico di invio, non sarà ammesso);
- il mancato rispetto dei limiti previsti per tipologia di proponente (AFS/RT) per quanto riguarda i profili di Operatore del benessere, ai sensi di quanto previsto dall'art.12 del presente Avviso;
- il mancato affidamento ad esperti delle attività formative almeno di Fascia B per le ore d'aula come previsto dal precedente art. 6;
- il mancato inserimento nel DCT dell'Allegato 6 – Formulario progettuale, con riferimento ai profili di Operatore del Benessere.

Il numero massimo di percorsi formativi del settore "Servizi alla persona" che saranno inseriti nell'Elenco provvisorio per il ciclo formativo 2027-2030 è indicato nel precedente art. 12, come definito in ossequio a quanto previsto dalla n. 40/28 del 29.07.2026 (come riprogrammata con Deliberazione della Giunta regionale n. 42/36 del 13.08.2026) e nel rispetto degli esiti della selezione di cui al successivo art. 17.

Art. 16 – Composizione del Gruppo di Lavoro e Profili professionali

Nel DCT dovranno essere indicati i profili professionali di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro (di seguito GdL). I profili dovranno essere identificati dai seguenti elementi: numero progressivo profilo, ruolo, attività, impegno in ore e fascia professionale di cui alla Circolare 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel rispetto di quanto previsto nella sezione dedicata del SIL in fase di presentazione del DCT.

Il GdL dovrà comprendere tutti i profili professionali necessari alla realizzazione dell'intero intervento, identificati in base alla seguente tabella riepilogativa, atti ad assicurare la realizzazione delle funzioni di governo (direzione, amministrazione e coordinamento), di processo (analisi, progettazione e valutazione) e di prodotto (docenza).

Tabella 9 – Profili professionali

Profili professionali	Funzioni
Direttore	Direzione e valutazione del progetto, attraverso: - supervisione e controllo delle attività previste dal progetto; - verifica periodica dei risultati; - responsabilità dell'attuazione del progetto

Coordinatore	- Coordinamento didattico; - Supporto alla Direzione, in special modo per la gestione dei rapporti con il personale docente
Addetto alla segreteria tecnico-organizzativa	Supporto tecnico organizzativo per la corretta esecuzione dell'intervento finanziato
Addetto al monitoraggio fisico-finanziario e alla rendicontazione	Attività di monitoraggio e rendicontazione
Esperto attività formativa incaricato delle attività didattiche (docente)	Erogazione dei contenuti formativi ai destinatari (compreso insegnante di sostegno)
Tutor	- Attività di assistenza didattica; - Collegamento tra docenti e partecipanti, sia in relazione ai contenuti formativi sia con riferimento agli aspetti di carattere organizzativo-logistico; - Gestione della documentazione relativa al percorso formativo, inclusi i registri delle attività svolte, le valutazioni e i rapporti di progresso. - Assistenza all'allievo nella gestione dei rapporti con il tutor aziendale e per ogni eventuale problematica che dovesse insorgere nel corso dell'attività formativa svolta presso l'azienda - Raccordo tra formazione in azienda e in aula; - Mediazione tra azienda e destinatario; - Analisi di quanto appreso dai destinatari in azienda
Esperto progettazione	- Definizione del percorso formativo, in relazione alle competenze da acquisire; - Individuazione delle condizioni ottimali dal punto di vista dell'utenza e della sede operativa; - Calcolo delle risorse finanziarie
Incaricato attività in azienda/Tutor aziendale Apprendistato (Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale)	- Affiancare il destinatario per trasmettere le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative; - Gestione della documentazione relativa al percorso formativo, inclusi i registri delle attività svolte, le valutazioni e i rapporti di progresso. - Favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e il periodo di applicazione pratica; - Collaborare con l'Agenzia formativa per valorizzare il percorso esterno di apprendimento; - Documentare le competenze acquisite dal destinatario; - Operare in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla convenzione stipulata tra Agenzia Formativa e impresa.
Incaricato attività in azienda/Tutor aziendale alternanza rafforzata	- Affiancare il destinatario per trasmettere le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative; - Gestione della documentazione relativa al percorso formativo, inclusi i registri delle attività svolte, le valutazioni e i rapporti di progresso. - Favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e il periodo di applicazione pratica; - Collaborare con l'Agenzia formativa per valorizzare il percorso esterno di apprendimento; - Documentare le competenze acquisite dal destinatario; - Operare in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla convenzione stipulata tra Agenzia Formativa e impresa.

Eventuali consulenti/esperti	A titolo esemplificativo, consulenti coinvolti nell'orientamento dei destinatari, esperti nelle attività di valutazione, counselors, coaches, consulenti IFS, ulteriori soggetti dedicati agli interventi di cui all'art. 8 differenti dall'insegnante di sostegno, etc.

Gli interventi di cui al precedente art. 8 dovranno essere realizzati da soggetti in possesso di competenze professionali coerenti con la tipologia e natura delle attività. In relazione ai fabbisogni del destinatario, potrà pertanto essere previsto il coinvolgimento di docenti/formatori o altre professionalità specialistiche previste dalla normativa vigente.

La figura professionale del docente di sostegno dovrà avere la medesima abilitazione necessaria per la scuola secondaria di secondo grado oppure, in alternativa, una laurea magistrale o specialistica con esperienza documentata presso enti di formazione professionale, istituti di istruzione secondaria di secondo grado o università, nell'ambito dell'inclusione scolastica e dell'apprendimento degli alunni con disabilità.

Si rammenta che l'UCS pari a € 45/ora prevista per gli interventi individuali/zzati di cui all'art. 8 del presente Avviso sarà riconosciuta esclusivamente qualora l'attività sia svolta da una professionalità qualificata e abbia natura propriamente **formativa** direttamente riferibile al destinatario.

I nominativi dei componenti del GdL e i relativi CV dovranno essere comunicati prima dell'avvio dei percorsi formativi; al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane (l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili).

Le ore di formazione devono essere svolte da incaricati individuati nel rispetto delle fasce indicate nell'art. 6 del presente Avviso.

Al fine di tutelare il diritto alla continuità didattica dei destinatari dei percorsi IeFP triennali, nel caso di sostituzioni di componenti del GdL, saranno applicate le decurtazioni previste dall'art.44 del presente Avviso.

Art. 17 - Elenco provvisorio dell'offerta formativa IeFP

I percorsi formativi che supereranno la fase di ammissibilità di cui al precedente art. 15 costituiranno l'Elenco provvisorio dei percorsi formativi IeFP.

All'interno del presente Avviso non sarà attivata alcuna procedura di valutazione di merito su contenuti progettuali relativi ai percorsi formativi proposti, in quanto la progettazione dei percorsi è già regolamentata dal Repertorio Nazionale dell'Istruzione e Formazione Professionale, ad esclusione dei percorsi del settore "Servizi alla persona" che saranno oggetto di valutazione ai fini della stesura di una graduatoria di ammissibilità per individuare i percorsi che saranno inseriti nell'Elenco provvisorio per il ciclo formativo 2027-2030, in ossequio a quanto previsto dalla DGR n.40/28 del 29.07.2026.

Per la programmazione 2027-2030, la succitata DGR conferma l'impostazione già adottata per il triennio precedente (in attuazione della deliberazione n. 58/33 del 12 novembre 2025 che ha approvato in via definitiva, con modifiche, la deliberazione n. 50/4 del 24 settembre 2025), ponendo un tetto massimo ai corsi per "Operatore del benessere" (sia per l'indirizzo 1, erogazione di trattamenti di acconciatura, sia per l'indirizzo 2, erogazione dei servizi di trattamento estetico).

Per definire l'indirizzo da attivare in ciascun territorio, la proposta assume come base lo storico della programmazione a partire dall'anno formativo 2018, privilegiando in ogni provincia l'indirizzo che, nel periodo considerato, ha registrato il minor numero di percorsi approvati.

Per garantire una presenza equilibrata dell'offerta formativa su tutto il territorio regionale, la DGR prescrive la ripartizione territoriale per l'ammissibilità dei percorsi IeFP triennali di "Operatore del benessere", come riportato nel precedente art. 12.

La procedura prevista per il finanziamento delle proposte di percorsi formativi a valere sul presente Avviso è così strutturata:

- Apertura termini per la presentazione delle proposte da parte dei potenziali Beneficiari;
- Ammissibilità formale ai sensi del precedente art. 15 da parte dell'Amministrazione regionale delle proposte, pervenute entro i termini previsti tramite il portale SIL Sardegna;
- Selezione/Valutazione dei percorsi dei percorsi di "Operatore del benessere" meglio descritta nel prosieguo del presente articolo, da ammettere nell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi di cui al presente articolo;
- Pubblicazione dell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi per area territoriale di riferimento che hanno superato l'ammissibilità;
- Attività dei beneficiari finalizzate all'animazione e al coinvolgimento dei possibili destinatari, con invito alla partecipazione e alla selezione attraverso l'iscrizione sui portali dedicati;
- Iscrizioni tramite portale SIDI (cfr. art. 19) e iscrizioni tramite portale SIL Sardegna (art. 21) da parte dei destinatari interessati al percorso formativo specifico presente nell'Elenco provvisorio;
- Ammissibilità a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 5, dei soli percorsi formativi che raggiungono il numero minimo di iscrizioni previsto in Avviso e che potranno avviarsi e concludersi entro i termini previsti.

La succitata procedura garantisce la coerenza con le normative nazionali e regionali di riferimento e, in ogni caso, il rispetto dei principi di inclusività e non discriminazione, di imparzialità, pubblicità e trasparenza di cui al Programma FSE+.

L'Elenco provvisorio sarà pubblicato sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it) e per estratto sul BURAS. Tale pubblicazione costituisce comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti interessati.

Selezione dell'offerta formativa IeFP per i percorsi relativi al profilo professionale di "Operatore del benessere" (indirizzo 1, erogazione di trattamenti di acconciatura e indirizzo 2, erogazione dei servizi di trattamento estetico) – Settore "Servizi alla persona"

Per la valutazione dei percorsi di "Operatore del benessere" da ammettere nell'Elenco provvisorio di cui al presente articolo, si prevede l'applicazione dei macro-criteri esplicitati nel documento "Metodologia e criteri

per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 2.0", approvato dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta del 12-26 maggio 2025.

La selezione delle proposte progettuali per l'ammissione al finanziamento ai sensi del presente Avviso nel quadro del PR Sardegna FSE + 2021/2027, sarà affidata ad un'apposita Commissione di selezione, nominata con determinazione del Direttore del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro, dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni (RdA), composta da funzionari regionali in possesso delle capacità tecniche e professionali idonee per le tipologie di azioni cofinanziate con il FSE+ e presieduta da un dirigente dell'Amministrazione regionale. Nel caso di indisponibilità di figure dirigenziali, la Commissione potrà essere presieduta da un funzionario regionale. La Commissione potrà essere formata anche da esperti esterni nel rispetto di quanto previsto nel documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 2.0, approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta 12 – 26 maggio 2025"**.** Il numero dei componenti della Commissione potrà variare da tre a cinque.

La Commissione procederà alla selezione delle proposte progettuali relative al settore benessere, in successive sedute, in base ai criteri di selezione, definiti in conformità ai contenuti del documento **Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 2.0**, specificati nella successiva tabella 10.

In relazione al macro-criterio "qualità e coerenza progettuale", la DGR n.40/28 del 29.07.2026 precisa che saranno adottati in particolare i seguenti criteri di valutazione:

1. esperienza nell'erogazione di percorsi IeFP nel settore benessere, con riferimento all'indirizzo specifico (indirizzo 1/indirizzo 2), misurata dal numero di percorsi attivati dal 2018 in poi;
2. risultati conseguiti in termini di qualificazione degli allievi, valutati sul numero di qualifiche IeFP rilasciate nel settore benessere per il relativo indirizzo (indirizzo 1/indirizzo 2), a partire dall'anno formativo 2018;
3. esperienza nell'attuazione di misure di prevenzione e contrasto della dispersione formativa, nonché qualità e coerenza delle azioni previste nel progetto formativo proposto.

Tabella 10. Criteri di valutazione percorsi relativi al profilo professionale di Operatore del benessere

Macro-criterio	Criterio	Sub-criterio	Modalità di attribuzione	Punteggio massimo
I. qualità e coerenza progettuale	1. Esperienza del soggetto proponente nel settore IeFP Benessere	1.1 Numero di percorsi IeFP Benessere **attivati dall'a.f. 2018-2021 alla data di presentazione del DCT** con riferimento all'indirizzo proposto della figura di Operatore del Benessere come Agenzia singola o capofila	Formula proporzionale rispetto al miglior concorrente	10

		1.2 Numero di qualifiche IeFP rilasciate **dall'a.f. 2018-2021 alla data di presentazione del DCT** con riferimento all'indirizzo proposto della figura di Operatore del Benessere come Agenzia singola o capofila	Formula proporzionale rispetto al miglior concorrente	20
		1.3 esperienza nell'attuazione di misure di prevenzione e contrasto della dispersione formativa	Valutazione tecnica	5
	2. Qualità della proposta formativa	2.1 Coerenza tra fabbisogni formativi e interventi formativi previsti e qualità del sistema di monitoraggio degli apprendimenti e valutazione delle competenze	Valutazione tecnica	10
Totale Macro-criterio				**45**
II. innovazione/ efficacia/ sostenibilità/ trasferibilità	3. Efficacia del modello formativo	3.1 Adeguatezza delle attività di formazione in contesto lavorativo rispetto alle finalità del percorso	Valutazione tecnica	10
	4. Efficacia delle misure di contrasto alla dispersione	4.1 Efficacia delle azioni di orientamento, tutoraggio e accompagnamento e personalizzazione dei percorsi e strumenti per l'inclusione degli allievi con fragilità	Valutazione tecnica	10
		4.3 Modello di monitoraggio e prevenzione della dispersione scolastica	Valutazione tecnica	5
Totale Macro-criterio II				**25**
III. Coerenza con le finalità della Priorità di riferimento del PR	5. Contributo agli obiettivi del PR Sardegna FSE+	5.3 Integrazione con il sistema produttivo territoriale e con la filiera del benessere, attraverso la disponibilità di una rete di soggetti ospitanti idonei a garantire esperienze di apprendimento in alternanza rafforzata e/o apprendistato duale coerenti con il profilo professionale e l'indirizzo formativo proposto	Valutazione tecnica	10
Totale Macro-criterio III				**10**
IV. Qualità e professionalità delle risorse di progetto	6. Adeguatezza delle risorse professionali e strumentali	6.1 Adeguatezza del gruppo di lavoro sotto il profilo professionale e dell'esperienza	Valutazione tecnica	5
		6.2 Adeguatezza dei laboratori professionali e delle dotazioni strumentali e tecnologiche attinenti al profilo di Operatore del benessere e relativo indirizzo	Valutazione tecnica	15
Totale Macro-criterio IV				**20**
TOTALE COMPLESSIVO				**100**

Esempio calcolo <u>Criterio 1. Esperienza del soggetto proponente nel settore IeFP Benessere (25 punti):</u>

1.1. Percorsi IeFP attivati (10 punti)

Si considerano esclusivamente:

- percorsi nel settore Benessere e indirizzo proposto;
- attivati **dal'a.f 2018-2021 alla data di presentazione del DCT**;
- svolti come Agenzia singola oppure capofila RT.

Per valorizzare l'esperienza relativa rispetto ai concorrenti:

$$P_i = \frac{N_i}{N_{max}} \times 10$$

dove

- Ni = percorsi dell'AF
- Nmax = maggior numero di percorsi dichiarati (dalle AF partecipanti)

1.2. Qualifiche conseguite (15 punti)

Si conteggiano esclusivamente le qualifiche conseguite.

Formula:

$$P = \frac{Q_i}{Q_{max}} \times 15$$

Al fine di assicurare adeguati standard qualitativi delle operazioni finanziate, la Commissione procederà alla verifica del raggiungimento delle seguenti soglie minime: 60 su 100.

Si precisa che l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al Proponente la documentazione a fondamento di quanto dichiarato nell'Allegato 6 – Formulario progettuale.

Art. 18 - Attività di selezione dei destinatari

Le attività di selezione dei destinatari dovranno essere realizzate secondo procedure ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

In particolare, le Agenzie formative dovranno promuovere misure per garantire la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere e adottare le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Deve altresì essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità di cui alla Convenzione delle Nazioni Unite sottoscritta a New York il 13.12.2006.

Le procedure selettive devono richiamare esplicitamente nei propri Avvisi i principi orizzontali e conformarsi alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. A tal fine le agenzie formative devono rendere pubblico

ai destinatari il Punto di contatto qualificato ed il referente per la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) – puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it – al quale è demandato il compito di istruire eventuali reclami; dovranno, inoltre, informarli che la modulistica necessaria è reperibile al link https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/articolo/punto-di-contatto.

La pubblicizzazione degli Avvisi di selezione dei destinatari dovrà avvenire in conformità alle disposizioni del paragrafo 2.6 del Vademecum per l'Operatore del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 "Versione 1.0" adottato con determinazione n. 6026/73605 del 13/11/2025 "Obblighi di comunicazione e visibilità del sostegno dell'UE".

La verifica della corretta procedura di selezione dei destinatari sarà svolta dall'Amministrazione regionale, in conformità con il presente Avviso e con quanto indicato all'interno della check-list "Valutazione degli obblighi di informazione e pubblicità e di chiusura delle attività di selezione dei destinatari, delle operazioni finanziate dal POR Sardegna PR Sardegna FSE+ 2021-2027.

Art. 19 – Iscrizione tramite portale SIDI del MIM

L'offerta dei percorsi IeFP che potranno essere erogati dalle Agenzie formative dovrà essere costruita sulla base delle iscrizioni che saranno effettuate tramite il portale per l'acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), nei termini che saranno definiti con Circolare del Ministero dell'Istruzione per ciascun anno scolastico.

I percorsi formativi sono rivolti ad un numero di destinatari pari almeno a 12; il numero massimo di destinatari per percorso è stabilito in 25.

Sarà consentito ai destinatari di esprimere un numero massimo di tre preferenze con riferimento a:

a. percorsi formativi dell'offerta di cui all'Elenco provvisorio dei percorsi IeFP (art. 17 del presente Avviso);
b. percorsi di istruzione degli Istituti scolastici che aderiscono al sistema "Iscrizioni on line" disponibile sul portale del Ministero dell'istruzione.

Tra le preferenze espresse è obbligatorio che sia sempre presente almeno un percorso di istruzione di cui alla precedente lettera b. che garantisca ai destinatari la frequenza di tale percorso nel caso in cui non sia possibile frequentare il percorso IeFP prescelto, al fine di garantire l'adempimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Le Agenzie formative, ricevuta l'iscrizione, informeranno le famiglie dei destinatari sull'obbligo di esprimere almeno una preferenza per un Istituto di istruzione.

Con riferimento alle figure di operatore del benessere, saranno inseriti nell'Elenco provvisorio per il ciclo formativo 2027-2030:

- Quattro (4) percorsi formativi per Operatore del benessere - indirizzo 1 "Erogazione di trattamenti di acconciatura";
- Cinque (5) percorsi formativi per Operatore del benessere - indirizzo 2 "Erogazione dei servizi di trattamento estetico".

Art. 20 – Elenco provvisorio CON ISCRIZIONI SIDI dell'offerta formativa dei percorsi IeFP

Dopo la chiusura dei termini per le iscrizioni sul SIDI sarà approvato l'Elenco provvisorio con iscrizioni SIDI dei percorsi IeFP nel quale saranno inseriti tutti i percorsi che avranno raggiunto almeno 12 iscrizioni tramite il portale ministeriale; tale elenco sarà aggiornato in caso di riapertura delle iscrizioni tramite il SIL Sardegna. L'Elenco provvisorio di cui al presente articolo rappresenta l'aggiornamento dell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi disponibili per l'iscrizione di cui al precedente art. 17, comprensivo delle iscrizioni tramite portale SIDI.

Art. 21 – Iscrizione tramite portale SIL Sardegna con presentazione DPT (Domanda di Partecipazione Telematica)

Dopo la chiusura dei termini di iscrizione sul portale ministeriale SIDI potrà essere disposta, con Determinazione del Direttore del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro, l'apertura dei termini per la presentazione di ulteriori iscrizioni tramite Domanda di Partecipazione Telematica (a seguire anche DPT), fatte salve le iscrizioni già acquisite attraverso il Portale SIDI.

Ai percorsi formativi che avranno ricevuto il numero massimo di 25 iscritti tramite portale SIDI sarà inibita la possibilità di ricevere nuove DPT, salvo il caso in cui tale numero dovesse diminuire per effetto di rinunce, abbandoni o ad esito delle selezioni.

Le DPT potranno essere presentate:

- autonomamente, attraverso la specifica funzionalità disponibile sul SIL Sardegna, al quale si dovrà accedere con TS-CNS o SPID;
- tramite il Centro per l'Impiego (CpI) competente.

Indipendentemente dalla modalità prescelta, ciascun destinatario potrà inviare una sola DPT.

Il sistema non consentirà l'iscrizione tramite CpI se è già stata effettuata tramite procedura autonoma e viceversa.

Nel portale Sardegna Lavoro sarà pertanto resa disponibile, oltre alla funzionalità per la presentazione delle DPT in autonomia, la funzionalità per l'iscrizione da parte dei CpI.

In fase di iscrizione, il CpI dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- l'iscrizione del destinatario dovrà avvenire in base all'ordine cronologico di richiesta al CpI competente;
- con riferimento a ciascun percorso formativo, ad avvenuta iscrizione di almeno un destinatario, il CpI dovrà completare le iscrizioni a quel percorso formativo, nel caso di richieste di iscrizioni al medesimo profilo professionale e nella medesima area di riferimento. Per completamento, si intende il raggiungimento del numero minimo di iscritti pari a dodici;
- inserire, nella sezione dedicata del SIL, la motivazione dell'iscrizione e, in caso di rinuncia in fase preliminare all'avvio delle attività formative, dovrà inserire la motivazione della rinuncia e attivarsi per l'iscrizione di eventuali nuovi destinatari; il CpI potrà procedere alla cancellazione del destinatario dal

percorso formativo anche a seguito di comunicazione con relativa documentazione (motivazione e rinuncia) trasmessa da parte del Beneficiario che eroga la formazione;

- il medesimo destinatario dovrà essere iscritto ad un solo percorso formativo; il CpI dovrà pertanto verificare che non sia iscritto ad altri percorsi formativi.

I proponenti i cui percorsi non abbiano raggiunto il numero minimo di iscritti, pari a 12, necessario al finanziamento del percorso formativo, dovranno garantire l'orientamento dei giovani verso altri percorsi di IeFP o verso percorsi di istruzione erogati dagli Istituti scolastici.

Ai destinatari iscritti sul SIDI in soprannumero rispetto ai posti previsti nel percorso formativo prescelto, sarà garantita la possibilità di inoltrare ulteriori DPT per l'iscrizione a percorsi che hanno ancora posti disponibili, anche attraverso azioni di riorientamento a carico dei Soggetti proponenti, nel rispetto delle tempistiche definite dall'Amministrazione regionale.

La DPT dovrà essere sottoscritta dai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale/affidatari/tutori (a seguire, per brevità, genitori), che dovranno utilizzare le credenziali fornite tramite registrazione. I destinatari, in sede di presentazione della DPT in maniera autonoma, dovranno autocertificare la non frequenza di altri percorsi formativi, tramite apposito flag sul SIL. Non sarà invece richiesta alcuna azione ai destinatari, nel caso di controllo automatico da parte del sistema.

Le famiglie che non dispongono di adeguata strumentazione informatica possono recarsi presso i CpI di riferimento o presso l'Agenzia formativa che propone il percorso formativo d'interesse per essere supportati nell'invio della DPT.

Il portale consentirà ai Proponenti di visualizzare in tempo reale le iscrizioni ai singoli percorsi formativi.

L'apertura delle iscrizioni tramite DPT disposta con determinazione dirigenziale sarà disponibile sul SIL sino alla data del 10 settembre 2027. Al raggiungimento del venticinquesimo iscritto al percorso formativo d'interesse, se in data anteriore al termine precedentemente indicato, sarà inibita la possibilità di iscrizione.

Tale procedura intende garantire la possibilità dei destinatari di scegliere altri percorsi formativi disponibili nella medesima area territoriale.

Tramite il SIL, per i percorsi che raggiungeranno i dodici destinatari entro la data del 10 settembre 2027, sarà effettuata la prenotazione del budget.

A partire dall'11 settembre 2027, il servizio di iscrizione tramite DPT sul SIL sarà disponibile esclusivamente per i percorsi formativi che hanno già raggiunto i dodici iscritti entra il termine del 10 settembre 2027, quindi per i percorsi formativi per i quali è stato già prenotato il budget.

I beneficiari effettueranno la verifica dei requisiti di partecipazione in capo ai destinatari iscritti tramite portale SIDI e tramite portale SIL, ai fini della definizione della composizione del gruppo classe prima dell'avvio delle attività.

Nel caso in cui l'attività dei beneficiari di selezione dei destinatari per l'accertamento dei relativi requisiti di ammissibilità, dovesse far ridurre i destinatari sotto il limite minimo di dodici destinatari, l'Agenzia formativa

potrà attingere alle eventuali ulteriori iscrizioni sul SIL, in virtù del fatto che rimane aperta la possibilità di inoltrare nuove iscrizioni.

Nel caso di nuove iscrizioni prima dell'avvio del percorso formativo, dovrà essere aggiornato l'elenco dei destinatari che prenderanno parte al percorso formativo.

Nel caso in cui vi fossero posti disponibili e destinatari iscritti tramite DPT al percorso formativo, l'Agenzia formativa potrà effettuare l'inserimento in autonomia, tramite comunicazione sul SIL, a seguito della verifica dei requisiti, esclusivamente entro i limiti previsti di erogazione delle attività formative, anche con l'attivazione di moduli di recupero in ossequio a quanto previsto dall'art. 34 del presente Avviso.

L'inserimento dovrà avvenire esclusivamente in ordine cronologico di iscrizione tramite presentazione della DPT, previa verifica dei requisiti di ammissibilità.

Nel caso in cui dovessero esserci delle rinunce/abbandoni in corso di erogazione delle attività formative, l'Agenzia formativa dovrà comunicare la verifica dei requisiti di ammissibilità e l'inserimento di nuovi destinatari iscritti tramite DPT, mediante l'apposita procedura SIL. L'inserimento dovrà avvenire esclusivamente in ordine cronologico di iscrizione tramite presentazione della DPT, Nel caso in cui il destinatario non dovesse essere in possesso dei requisiti, potrà essere effettuato lo scorrimento.

Le iscrizioni tramite portale SIL ai percorsi formativi d'interesse già avviati entro il termine previsto dall'art.12 del presente Avviso saranno disponibili senza soluzione di continuità sino a disponibilità di posti e/o limite di assenze. Nel caso in cui il percorso formativo raggiunga il numero di ore massimo (cfr. art. 32) per l'inserimento di nuovi destinatari, il sistema non consentirà più al beneficiario di attingere in maniera autonoma ai destinatari iscritti. In tal caso, il Beneficiario potrà richiedere autorizzazione all'Amministrazione regionale, tramite funzionalità SIL, di poter accedere agli iscritti al suo percorso formativo per nuovi inserimenti/sostituzioni, allegando apposita documentazione che dia evidenza delle motivazioni e delle modalità che intende attivare per consentire ai nuovi destinatari di recuperare le attività già svolte, ossia di avere le stesse opportunità degli altri destinatari di raggiungere il successo formativo, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 34 del presente Avviso. Non è consentito il recupero tramite FAD, salve le ipotesi di cui all'art. 29 del presente Avviso.

L'Amministrazione, verificata la documentazione tramessa dal Beneficiario comprensiva della verifica dei requisiti di ammissibilità, delle motivazioni per l'inserimento di nuovi destinatari e delle modalità per garantire ai nuovi destinatari e ai destinatari già in aula di completare il percorso formativo in maniera adeguata ai fini dell'ammissione all'esame di qualifica, potrà concedere l'autorizzazione direttamente tramite funzionalità SIL. La verifica sarà effettuata nel rispetto dei principi di equità e trasparenza, ai fini di garantire la massima partecipazione all'Avviso. Eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni dovranno essere fornite dal Soggetto erogatore entro cinque giorni lavorativi dall'invio della richiesta tramite SIL, pena la mancata autorizzazione. Si precisa che, qualora il percorso tornasse sotto i 12 iscritti prima dell'avvio, perderà la prenotazione del budget, come meglio descritto nel successivo art. 23.

Art. 22 – "Fine tuning" della progettazione didattica

Il fine tuning è il processo di definizione congiunta dei contenuti standard dei percorsi formativi, avviato dall'Amministrazione regionale per garantire l'omogeneità dei percorsi stessi sul territorio regionale, nell'ambito dei Livelli Essenziali delle Prestazioni del secondo ciclo di istruzione e formazione di cui al DLgs 226/2005 e secondo quanto stabilito nell'Accordo Stato-Regioni del 1.08.2019. Il processo di fine tuning è compatibile, nei risultati, con i modelli di certificazione di cui al DM 14 del 30.01.2024.

In via sperimentale, ai sensi di quanto previsto dal precedente art. 6, i Proponenti hanno a disposizione un massimale di 100 ore aggiuntive da dedicare alla formazione specialistica come meglio descritto nel successivo art. 29.

Con riferimento alle eventuali proposte di moduli supplementari, dovranno pertanto presentare in fase di progettazione esecutiva la proposta dettagliata dei moduli e delle relative UC che saranno approvate e/o rimodulate rispetto a quelle indicate nel DCT. L'Approvazione/rimodulazione sarà definita a seguito di condivisione con i referenti esperti del fine tuning sulla base della normativa vigente in materia e del "Vademecum operativo per la progettazione didattica della filiera IeFP: percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Qualifica e Diploma, e Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, (IFTS) Specializzazione, in regime duale" - Versione 3.0 agg. al 30.03.2026 approvato con determinazione n. 1308/18898 del 31/03/2026, che regolamenta le modalità di negoziazione sulla base delle competenze tecnico-professionali delle figure contenute del Repertorio nazionale delle figure di qualificazione, Atlante nazionale del Lavoro e delle qualificazioni (Accordo Stato Regioni del 1^agosto 2019, n. 155 recepito con D.G.R. n/ del 14.11.2019).

La/e UC specialistiche in uscita dal processo di fine tuning, saranno eventualmente oggetto di proposta di aggiornamento del profilo professionale nel Repertorio di riferimento, in termini di UC aggiuntive e/o modifica di UC esistenti.

Entro 15 giorni dal raggiungimento del dodicesimo destinatario iscritto alle piattaforme del SIDI e del SIL, le Agenzie formative dovranno provvedere al caricamento della progettazione didattica nella sezione del SIL dedicata al fine tuning.

Per i profili di qualifica non ancora "negoziati", ossia che non sono stati oggetto della procedura di fine tuning, deve essere trasmessa la "progettazione didattica di massima", che sarà oggetto di negoziazione ai sensi del "Vademecum operativo per la progettazione didattica della filiera IeFP: percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Qualifica e Diploma, e Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, (IFTS) Specializzazione, in regime duale" Versione 3.0 agg. al 30.03.2026, che costituisce la base di riferimento del percorso di fine tuning.

La Regione Sardegna attiverà quindi i tavoli di confronto per la condivisione dei contenuti formativi presentati e per la definizione dei requisiti didattici minimi alla base della successiva progettazione didattica di dettaglio.

La progettazione didattica di massima sarà approvata dall'Amministrazione regionale.

Per i profili di qualifica "negoziati", ovvero che sono già stati oggetto di negoziazione nei precedenti Avvisi IeFP triennali e per i quali sono stati definiti i range didattici minimi e massimi e i criteri progettuali per la modulazione delle competenze culturali di base e tecnico-professionali, deve essere trasmessa entro 15 giorni dalla data di pubblicazione/di notifica della determinazione di approvazione della progettazione didattica di massima la "progettazione didattica di dettaglio", facendo riferimento a quanto disposto dal sopra citato Vademecum.

La progettazione didattica sarà approvata dall'Amministrazione regionale.

La progettazione didattica di massima e la progettazione didattica di dettaglio devono essere presentate sulla base dei modelli allegati al Vademecum vers. 3.0, che dovranno essere adattati con l'inserimento di tutti i dati identificativi del presente Avviso.

L'approvazione della progettazione didattica (di massima e/o di dettaglio) sarà effettuata sulla base di quanto previsto nel Vademecum operativo, vers. 3.0, che disciplina, nell'ambito dei livelli essenziali previsti dal D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, le modalità di attuazione dell'Offerta Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con riferimento ai percorsi finalizzati al conseguimento degli Attestati di Qualifica, in particolare nel rispetto dei seguenti principi guida:

- *unitarietà:* la progettazione ha carattere unitario poiché esprime il risultato congiunto del lavoro del progettista e dei formatori per il raggiungimento dei risultati attesi previsti per la Figura di riferimento;
- *centralità del processo di lavoro:* la progettazione didattica si sviluppa a partire da una riflessione sul processo di lavoro specifico della Figura di riferimento in termini di conoscenze, abilità e risultati attesi;
- *sviluppo formativo e "a ritroso":* la progettazione parte dagli esiti di apprendimento attesi al termine dei percorsi in aderenza alla logica interna di sviluppo del processo di lavoro ed individuando le varie tappe formative di raggiungimento (annuali e di periodo) delle competenze e loro elementi (conoscenze ed abilità), secondo una logica di apprendimento.

I modelli devono essere compilati, firmati digitalmente e caricati sul SIL entro le tempistiche suesposte, oppure compilati direttamente a sistema se resi disponibili dalla procedura informatizzata.

Con riferimento alle specifiche UdA definite in fase di fine tuning, dovrà inoltre essere rispettato il monte ore complessivo per figura professionale inserito nel DCT e poi distribuito tra le risorse umane prima dell'avvio delle attività formative (cfr. art. 26). Eventuali variazioni negoziate, dovranno essere tracciate sul SIL al fine di consentire lo svolgimento corretto degli adempimenti preliminari all'avvio delle attività di cui al successivo art.26.

Dal fine tuning scaturirà la progettazione didattica del percorso di Qualifica ed il piano personalizzato per ciascun destinatario.

Il **piano personalizzato** (cfr. Vademecum 3.0), che comprende la parte in aula e laboratoriale (alternanza simulata) e la parte di formazione in azienda (apprendistato/alternanza rafforzata), potrà essere oggetto di costante aggiornamento, da parte dell'agenzia formativa nel rispetto della normativa vigente, in particolare

con riferimento alla parte formativa in azienda, a seconda dell'avanzamento nell'acquisizione delle competenze da parte del singolo destinatario.

Per potenziare le competenze digitali e quelle sull'intelligenza artificiale, nonché ulteriori competenze correlate a specificità territoriali, potranno essere promossi processi di definizione di ulteriori contenuti formativi da concertarsi durante il fine tuning. A tal fine, potranno essere coinvolti i portatori di interesse attraverso i quali potrà realizzarsi un'analisi dei fabbisogni per l'individuazione di ulteriori elementi formativi coerenti con i nuovi fabbisogni professionali richiesti dall'evoluzione del contesto socioeconomico.

Fermo restando il rispetto del livello minimo degli standard nazionali IeFP, si potranno aggiungere nuovi elementi (in termini di conoscenze e abilità/competenze) che rappresentino un arricchimento dell'offerta formativa. Le modalità di tali integrazioni saranno oggetto di specifica disciplina da parte dell'Amministrazione regionale.

Art. 23 – Elenco dei percorsi dell'offerta formativa IeFP ammessi al finanziamento

I percorsi che per primi raggiungeranno il numero minimo di 12 destinatari, a seguito delle iscrizioni tramite SIDI o tramite portale SIL di cui ai precedenti articoli 19 e 21, saranno inseriti nell'Elenco dei percorsi dell'offerta formativa IeFP ammessi al finanziamento e si aggiudicheranno la prenotazione del finanziamento sino all'esaurimento delle risorse finanziarie di cui al precedente art. 5 o di quelle che saranno eventualmente stanziate a tale data.

L'Elenco sarà approvato e aggiornato con cadenza periodica, con determinazione del Direttore del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro che sarà pubblicata sul sito della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it) e per estratto sul BURAS, a partire dal percorso formativo che per primo raggiungerà il dodicesimo iscritto.

Tale pubblicazione costituisce comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti interessati.

Nell'ipotesi in cui un percorso formativo che, avendo raggiunto il numero minimo di 12 iscrizioni e prenotato conseguentemente il budget, dovesse scendere al di sotto di tale soglia di iscrizioni, sarà onere del Proponente garantire il numero minimo di 12 destinatari per l'avvio del percorso formativo entro la data del 15 settembre 2027, pena lo svincolo del budget prenotato.

Al verificarsi di tale evenienza, i destinatari dovranno essere reindirizzati ad altri percorsi che potranno avviarsi entro il 30 settembre 2027.

Art. 24 – Adempimenti successivi alla chiusura delle iscrizioni

La documentazione relativa ai destinatari ammessi alla frequenza dei percorsi, dopo aver verificato il possesso dei requisiti d'accesso, deve essere predisposta e tracciata sul SIL dalle Agenzie formative entro il termine di quindici giorni dalla **presa visione da parte dell'Amministrazione regionale a sistema** del raggiungimento del dodicesimo iscritto, salvo diverso termine indicato formalmente tramite comunicazione

dall'Amministrazione regionale, pena la mancata stipula della Convenzione e il conseguente mancato impegno delle risorse finanziarie.

Ciascun Proponente, sia con riferimento alle iscrizioni SIDI sia a quelle SIL, dovrà aggiornare l'Anagrafe Nazionale degli Studenti, gestendo le frequenze dei propri iscritti all'interno della specifica area del SIDI, secondo i tempi che saranno definiti dalla Circolare del Ministero dell'Istruzione per ciascun anno scolastico.

Art. 25 – Stipula della Convenzione

Il finanziamento sarà concesso ai Beneficiari inseriti nell'Elenco di cui all'art. 23 che abbiano espletato gli adempimenti successivi al raggiungimento del dodicesimo iscritto, attraverso la stipula della Convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Proponente.

La stipula della Convenzione è subordinata al corretto espletamento da parte del Proponente degli adempimenti preliminari di seguito descritti, da comunicare attraverso il SIL:

- caricamento nell'apposita sezione SIL della documentazione relativa alla fase di selezione dei destinatari, con evidenza delle priorità e dei criteri di preferenza applicati e all'adempimento degli obblighi di pubblicità;
- nel caso di RT non ancora costituito al momento della candidatura, atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata-Atto notarile. I rappresentanti legali dei componenti del RT devono dettagliare la quota finanziaria di ciascun componente, che deve coincidere con i dati inseriti nella documentazione presentata nel DCT. Nella fase antecedente alla costituzione del RT è possibile variare le quote precedentemente indicate, previa richiesta motivata e autorizzazione del Direttore del Servizio Governance;
- indicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche che il Beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010.

L'Amministrazione regionale, verificata la documentazione inviata ed espletati gli ulteriori adempimenti di legge, invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Proponente o altra persona designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.

A seguito della stipula della Convenzione sarà assunto l'impegno di spesa che, una volta registrato, sarà comunicato ai Beneficiari.

Il Beneficiario potrà richiedere l'eventuale anticipazione di cui all'art. 39 del presente Avviso solamente a seguito dell'avvio del percorso formativo.

Si precisa che la selezione dovrà dare evidenza dei soggetti che dovranno ancora perfezionare il requisito del titolo di studio conclusivo della scuola secondaria di I grado. Eventuali variazioni del gruppo classe dovranno essere comunicate, tramite funzionalità SIL, prima dell'avvio delle attività formative.

Art. 26 - Controlli preliminari all'avvio delle attività formative

Il Beneficiario, prima dell'avvio dei percorsi formativi, dovrà obbligatoriamente procedere all'accreditamento della sede del percorso formativo come previsto dal Sistema di accreditamento approvato con DGR 7/10 del 22.02.2005. In assenza di accreditamento della sede il percorso formativo non potrà essere attivato.

Il Beneficiario, prima dell'avvio dei percorsi formativi, dovrà inoltre caricare nella sezione dedicata del SIL Sardegna:

- l'elenco nominativo e i CV di tutti i componenti del GdL indicati in sede di candidatura, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti e corredati del relativo documento d'identità del sottoscrittore in caso di firma autografa; si dovranno evidenziare i titoli di studio e le esperienze professionali maturate dal GdL, attinenti all'incarico da ricoprire all'interno del percorso formativo, e indicare i periodi di riferimento. Al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane: in tal caso, l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili. Con riferimento alle specifiche UdA definite in fase di fine tuning, sul SIL dovrà essere evidente in maniera esplicita a quale modulo/materia è associato il CV della risorsa umana rispetto all'UdA di riferimento. Dovrà inoltre essere evidente il rispetto del monte ore complessivo per figura professionale inserito nel DCT e poi distribuito tra le risorse umane in questa fase pre-avvio. I nominativi indicati devono, inoltre, possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nel DCT;
- l'elenco definitivo del gruppo classe.

Art. 27 – Calendario delle attività formative e Registri

Prima dell'avvio delle attività formative, il Beneficiario dovrà caricare obbligatoriamente sul SIL il calendario annuale delle attività didattiche.

Il calendario dovrà essere caricato interamente ad inizio anno.

Si dovrà rispettare la ripartizione tra ore di lezione frontale in aula/laboratorio e ore in alternanza.

Qualora l'attività didattica venga avviata in assenza del calendario, il Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro decurterà, ai sensi dell'art. 44, le UCS relative alle ore svolte precedentemente al caricamento del calendario didattico sul SIL.

Nel caso di indisponibilità dei registri digitali, l'Amministrazione fornirà idonei strumenti di registrazione delle presenze e delle attività didattiche che saranno resi disponibili secondo le modalità che saranno formalmente comunicate prima dell'avvio dei percorsi formativi. Nel caso di soggetti per i quali è stata richiesta l'autorizzazione ad erogare formazione in FAD e quindi partecipanti collegati a distanza, è richiesto al docente di inserire nel registro una specifica dicitura "formazione erogata distanza" al posto della firma del destinatario collegato a distanza.

Dovranno risultare conservate agli atti le evidenze dei collegamenti effettuati dai partecipanti alle attività erogate a distanza (FAD).

Art. 28 – Piano personalizzato dei destinatari

Il Piano personalizzato dovrà contenere la descrizione delle azioni che le Agenzie formative, attraverso il corpo docente e i tutor formativi, programmano per meglio consentire il raggiungimento del successo formativo ai singoli destinatari nelle diverse situazioni di apprendimento ed in particolare nei casi in cui vengano individuati specifici bisogni. Il piano personalizzato di ciascun destinatario comprende sia la parte in aula (inclusa l'alternanza simulata) sia la parte di formazione in azienda (apprendistato/alternanza rafforzata).

Il piano potrà essere oggetto di aggiornamento, in particolare con riferimento alla parte di attività da svolgersi in azienda, a seconda dell'avanzamento nell'acquisizione delle competenze da parte del singolo destinatario. L'aggiornamento del piano personalizzato dovrà essere comunicato al Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro almeno 15 giorni prima dell'attuazione della variazione tramite i servizi dedicati del SIL e non potrà comunque incidere sulla distribuzione delle ore all'interno della medesima annualità o tra annualità differenti, o sulla distribuzione tra ore di formazione in aula (inclusa l'alternanza rafforzata della prima annualità) e formazione in azienda.

La formazione in azienda dovrà rispettare quanto previsto dal presente Avviso e dovrà essere erogata con le modalità di cui al successivo art. 29.

L'alternanza simulata può concretizzarsi anche con la costituzione di un'impresa virtuale (IFS), animata dai destinatari coinvolti, che si adopera in un'attività di mercato in rete (e-commerce) con il supporto di un'impresa reale che diventa l'impresa tutor/madrina e che rappresenta il modello di riferimento per i destinatari che operano nell'alternanza simulata, che dovranno riprodurre le azioni in ogni fase di vita aziendale. L'IFS si realizza attraverso piattaforme informatiche dedicate e rappresenta uno strumento efficace nell'ambito di un percorso complessivo di alternanza scuola lavoro, come metodologia unica o ad integrazione di altre tipologie di esperienze sul campo.

Nella realizzazione della formazione lavoro tramite l'IFS, il Beneficiario dovrà definire un Accordo con l'impresa/organismo che ospiterà il destinatario e collaborerà con i docenti nell'impostazione e nella gestione del progetto didattico e formativo per riproporre nell'ambito formativo le reali modalità di azione dell'impresa, individuando un GdL dedicato, composto da almeno un addetto alle attività didattiche, un rappresentante dell'impresa tutor e il tutor d'aula. L'Accordo con l'impresa dovrà essere trasmesso tramite SIL prima dell'avvio dell'IFS.

L'Apprendistato per la qualifica professionale è regolato dal Decreto Interministeriale 12.10.2015. Il Beneficiario dovrà provvedere alla stipula del "Protocollo" con il datore di lavoro, ai sensi del succitato Decreto e della Circolare 12/2022, al fine di redigere un Piano Formativo Individuale (PFI) volto a definire durata e contenuti degli obblighi formativi.

Il Protocollo, il PFI e il contratto di apprendistato dovranno essere trasmessi sul SIL prima di avviare l'attività lavorativa. L'apprendista potrà essere individuato direttamente dal datore di lavoro (ad esempio durante il

periodo di alternanza rafforzata), anche tramite un'autocandidatura del destinatario, oppure potrà essere selezionato dall'impresa in collaborazione con il Beneficiario.
L'Alternanza rafforzata prevede la collaborazione tra il Beneficiario e l'impresa ospitante tramite un GdL dedicato con gli incaricati delle attività didattiche nell'impostazione e nella gestione del progetto didattico e formativo per riproporre nell'ambito formativo le reali modalità di azione dell'impresa.
Il Beneficiario dovrà provvedere alla stipula di una Convenzione con ciascun soggetto ospitante, per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari. La Convenzione definirà gli obiettivi e le azioni, nonché le modalità organizzative e di verifica e prevederà le procedure per la gestione di eventuali criticità. Nella Convenzione dovranno inoltre essere indicati i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nei luoghi di lavoro.
L'attività in azienda è coordinata dalla figura incaricata per le attività in azienda che affianca il destinatario al fine di consentirgli di acquisire le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative, in collaborazione con il Beneficiario e in particolare con il tutor d'aula. I destinatari minorenni dovranno essere costantemente guidati nelle varie esperienze lavorative dalla/e figura/e preposte ma non potranno, in ogni caso, essere impegnati nelle fasce notturne. La Convenzione dovrà essere trasmessa sul SIL prima dell'avvio dell'alternanza rafforzata.

Art. 29 – Modalità di erogazione della formazione

Le attività formative potranno essere avviate in presenza di un minimo di 12 destinatari sino a un massimo di 25 destinatari. I percorsi formativi devono avere una durata pari a tre annualità, ciascuna di 990 ore.
Ciascuna annualità dovrà obbligatoriamente essere avviata in linea con il calendario scolastico regionale e comunque entro il 30 settembre e dovrà obbligatoriamente concludersi entro il 30 giugno dell'anno di riferimento, pena l'applicazione delle decurtazioni di cui all'art. 44. A tale data per le prime due annualità dovranno essere completati gli scrutini e l'ammissione dei destinatari all'anno successivo.

Moduli supplementari

Le Agenzie Formative avranno a disposizione un monte ore aggiuntivo per moduli supplementari dedicati all'innovazione dei profili professionali di riferimento, al fine di promuovere l'integrazione di contenuti formativi maggiormente aderenti alle innovazioni tecnologiche in linea con i nuovi standard produttivi e digitali richiesti dal mercato del lavoro, nell'ottica di favorire l'occupabilità dei giovani sardi.
A titolo esemplificativo, i contenuti formativi in argomento dovranno pertanto riguardare l'innovazione digitale, l'evoluzione tecnologica, l'intelligenza artificiale, la transizione ecologica, le specificità territoriali etc.
Il monte ore aggiuntivo è rappresentato da un massimale di **100 ore da erogarsi nel corso della terza annualità.**
In tal caso, le ore totali del percorso formativo saranno incrementate fino al **massimale di 1.090 ore**.
Alle ore relative ai moduli supplementari saranno applicate le UCS come previsto nell'art. 6 del presente Avviso.

Ai fini del riconoscimento delle ore aggiuntive, è richiesto il coinvolgimento di uno o più Soggetti di seguito indicati, operanti in settori coerenti con il profilo professionale cui si riferiscono i moduli supplementari:

- imprese del territorio operanti nei settori strategici e innovativi;
- Poli tecnologici;
- Consorzi di settore;
- eventuali altri Soggetti che possano garantire innovatività e specializzazione.

I Soggetti coinvolti non potranno ricevere alcun contributo a valere sul presente Avviso.

I Proponenti dovranno:

- in fase di presentazione del DCT: esprimere la volontà di erogare la formazione specialistica attraverso i moduli supplementari della terza annualità;
- in fase di fine tuning: presentare la progettazione esecutiva con la proposta dettagliata dei moduli supplementari e relative UC, nel rispetto di quanto dichiarato nel DCT presentato, sulla base dei modelli che saranno resi disponibili dall'amministrazione regionale.

A seguito della valutazione in sede di negoziazione del profilo di cui al precedente art. 22, saranno approvate e/o rimodulate le ore aggiuntive proposte nel DCT.

La/e UC aggiuntiva/e in argomento, in uscita dal processo di fine tuning, saranno eventualmente oggetto di proposta di aggiornamento del profilo professionale nel Repertorio di riferimento, in termini di UC aggiuntive e/o modifica di UC esistenti.

FAD

Di norma non è mai concesso l'utilizzo della modalità FaD (Formazione a Distanza), tuttavia, è prevista una deroga specifica in chiave di antidispersione a tutela degli studenti fragili, la quale dovrà essere espressamente autorizzata dal Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro.

Sistema duale

Il sistema duale prevede periodi di applicazione pratica ai percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale nel rispetto delle seguenti indicazioni:

Tabella 11 – Sistema duale

ANNUALITÀ	ORE	ORE IN ALTERNANZA SIMULATA	ORE APPRENDISTATO (ALTERNATIVE A ALTERNANZA RAFFORZATA)	ORE ALTERNANZA RAFFORZATA - (ALTERNATIVE A APPRENDISTATO)	ORE TOTALI DI FORMAZIONE IN DUALE
I	990	247	0	0	247
II	990	0	495	495	495
III	990	0	495	495	495
Tot. ore	2.970	247	990	990	1.237

Nella prima annualità dovranno essere realizzate 247 ore in alternanza simulata.
Nella seconda annualità dovranno essere realizzate 495 ore in duale in alternanza rafforzata o in apprendistato.
Nella terza annualità dovranno essere realizzate 495 ore in duale in alternanza rafforzata o in apprendistato.
Nell'alternanza simulata possono rientrare anche le ore di laboratorio per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LARSA).
Le attività di alternanza simulata possono concorrere anche ad integrare, nel limite massimo del 20% annuale del monte ore di formazione in azienda, i percorsi in alternanza rafforzata e possono costituire un prezioso supporto didattico per le tematiche trasversali di grande importanza per il duale, quali la formazione e cultura della sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale di impresa e le competenze di imprenditività. L'attivazione dell'alternanza simulata nella seconda e terza annualità dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale tramite i servizi dedicati del SIL Sardegna.
Le attività di alternanza simulata, pertanto, non potranno essere superiori a 99 ore sia nella seconda sia nella terza annualità.
Al fine di evitare la dispersione formativa nella prima annualità, mediante la simulazione delle attività tipiche dell'alternanza simulata si dovranno trasferire e sviluppare le competenze trasversali dei destinatari attraverso prevalentemente un approccio interdisciplinare per l'apprendimento ed il rafforzamento delle competenze chiave.
In caso di utilizzo dello strumento dell'apprendistato, gli unici costi riconoscibili si riferiscono alle attività svolte dall'Agenzia formativa. In nessun caso saranno riconosciuti rimborsi alle aziende che stipulano il contratto di apprendistato o a quelle che ospitano i destinatari in attività di alternanza rafforzata.
Qualora durante il percorso formativo fosse necessario modificare per uno o più destinatari la modalità di attuazione del sistema duale (da Alternanza rafforzata ad Apprendistato o viceversa), il Beneficiario dovrà comunicarlo al Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro.
Le ore aggiuntive dei moduli supplementari potranno essere proposte sia con riferimento ad attività in aula sia con riferimento ad attività in contesto lavorativo.
Si precisa che tali attività potranno riguardare esclusivamente docenze o consulenze specialistiche provenienti dal mercato produttivo/mondo professionale, nonché l'erogazione di laboratori didattici innovativi.
Relativamente all'Alternanza Formazione-Lavoro, lo svolgimento dell'alternanza dovrà avvenire presso imprese terze in alcun modo riconducibili o controllate dal Beneficiario, o, in caso di RT, da tutti i soggetti componenti il Raggruppamento Temporaneo.

Art. 30 – Passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di (IeFP) e viceversa

Con DGR 44/15 del 5.09.2018 è stato stabilito di realizzare azioni di sistema volte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, a favorire la scelta consapevole dei percorsi formativi e la personalizzazione

degli interventi, assicurando pari dignità tra i percorsi IeFP e i percorsi di istruzione anche attraverso i passaggi degli studenti fra il canale della formazione professionale e l'intero sistema di istruzione.

I passaggi tra i percorsi di Istruzione professionale (IP) e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), e viceversa, sono disciplinati dalla normativa nazionale di riferimento, in particolare dal decreto ministeriale 22 maggio 2018, che recepisce l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 10 maggio 2018 (Rep. atti n. 100/CSR), come integrato dall'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 10 settembre 2020 (Rep. atti n. 156/CSR).

I Beneficiari dovranno accogliere le iscrizioni di nuovi destinatari provenienti da percorsi di IP e da altri percorsi di IeFP di durata triennale a percorso già avviato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Le ore di formazione frequentate nel percorso di provenienza concorreranno al computo della frequenza annuale minima del 75% del percorso di destinazione, salvo diverse indicazioni dell'Amministrazione regionale.

Nelle more della definizione del piano operativo previsto dall'Accordo Territoriale prot. n. 53376/326 del 3 dicembre 2018, si applicano, per i già menzionati passaggi, le Linee guida adottate con decreto ministeriale 12 giugno 2024, n. 118.

Il passaggio da un percorso IeFP ad un altro percorso IeFP può avvenire senza soluzione di continuità attraverso l'impiego della funzionalità SIL.

Il passaggio può essere richiesto dal destinatario, per il tramite del genitore o del soggetto esercente la responsabilità genitoriale, ove previsto, mediante richiesta di trasferimento dal percorso di provenienza al percorso IeFP di destinazione.

L'Agenzia formativa, ricevuta la richiesta, dovrà acquisire dall'Istituto di provenienza la documentazione necessaria a consentire la valutazione degli apprendimenti e delle competenze già acquisiti dallo studente.

In particolare, dovranno essere acquisiti, ove disponibili:

- nulla osta al trasferimento rilasciato dall'istituzione scolastica;
- documento di valutazione/pagella;
- certificazione delle competenze eventualmente rilasciata;
- Progetto Formativo Individuale (PFI);
- E-Portfolio, ove previsto;
- documentazione relativa alle attività di PCTO/ex alternanza scuola-lavoro;
- attestazioni relative a stage, tirocini o altre esperienze formative;
- programmi svolti e/o altra documentazione utile a comprovare gli apprendimenti conseguiti;
- ogni ulteriore documento ritenuto utile ai fini della valutazione del percorso effettuato.

L'Agenzia dovrà verificare la completezza della documentazione e conservarla agli atti.

L'Agenzia formativa dovrà procedere alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze già acquisiti dallo studente, attraverso una comparazione tra:

- i risultati di apprendimento effettivamente conseguiti nel percorso di provenienza;

- gli standard minimi formativi e i risultati di apprendimento previsti dal profilo IeFP di destinazione.

La valutazione non dovrà limitarsi alla semplice corrispondenza tra le discipline/materie frequentate, ma dovrà considerare prioritariamente le competenze e i risultati di apprendimento effettivamente acquisiti, sulla base della documentazione disponibile e delle eventuali ulteriori evidenze prodotte dallo studente.

A tal fine, l'Agenzia dovrà effettuare un **bilancio delle competenze**, esaminando la documentazione trasmessa dall'istituzione di provenienza, al fine di individuare le competenze riconoscibili e le eventuali carenze rispetto al profilo IeFP di destinazione.

Nell'ambito della valutazione, l'Agenzia formativa dovrà individuare e documentare i crediti formativi riconoscibili, distinguendo, ove pertinente, tra quelli relativi all'area comune e quelli relativi all'area tecnico-professionale, sulla base della corrispondenza tra gli apprendimenti effettivamente acquisiti e i risultati di apprendimento previsti dal percorso IeFP di destinazione.

L'esito della valutazione dovrà essere formalizzato mediante apposito **verbale della Commissione** di valutazione/organo collegiale dell'Agenzia formativa.

Il verbale dovrà riportare almeno i seguenti elementi:

- i dati identificativi del destinatario;
- il percorso formativo di provenienza;
- il percorso formativo IeFP di destinazione;
- l'annualità di provenienza e quella proposta per l'inserimento;
- la documentazione esaminata ai fini della valutazione;
- gli apprendimenti e le competenze rilevati;
- i crediti formativi riconosciuti, distinti, ove pertinente, tra area comune e area tecnico-professionale;
- le eventuali attività di PCTO/ex alternanza o altre esperienze formative riconosciute;
- le eventuali carenze rilevate rispetto al profilo di destinazione;
- le attività di riallineamento/recupero previste;
- l'esito positivo[4] della valutazione, indicando distintamente il numero di ore effettivamente frequentate nell'istituzione di proveniente e il numero di ore riconosciute ai fini dell'inserimento nel percorso formativo IeFP di destinazione, con evidenza dunque del numero di ore riconosciute ai fini del calcolo della percentuale di assenze.

Il verbale costituisce il documento da trasmettere alla Regione ai fini della richiesta di autorizzazione al passaggio. La documentazione acquisita dall'istituzione di provenienza e utilizzata dalla Commissione dovrà, invece, essere conservata agli atti dell'Agenzia formativa e resa disponibile in occasione di eventuali verifiche e controlli.

Una volta verificata l'idoneità all'inserimento nel percorso formativo di destinazione, l'Agenzia dovrà elaborare o aggiornare il PFI del destinatario, indicando:

[4] In caso di esito negativo, l'Agenzia formativa non dovrà formulare alcuna richiesta di autorizzazione all'inserimento nel proprio percorso formativo ma tenere la documentazione agli atti.

- le competenze e gli apprendimenti già riconosciuti;
- i crediti formativi attribuiti;
- le eventuali competenze e i risultati di apprendimento ancora da acquisire;
- i moduli e le attività di recupero o riallineamento necessari;
- le modalità e i tempi previsti per il recupero delle eventuali carenze.

Le attività di riallineamento/recupero dovranno essere coerenti con le carenze individuate attraverso la valutazione dei crediti formativi e dovranno essere adeguatamente programmate e documentate nel PFI e negli atti della procedura, e negli atti della procedura nonché realizzate nel rispetto delle disposizioni previste dall'Avviso pubblico.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere formalizzata direttamente sul SIL tramite la funzione Gestione variazioni del Gruppo classe con inserimento nell'oggetto della variazione della dicitura "Richiesta passerella".

L'esito della richiesta e l'eventuale autorizzazione all'inserimento del nuovo destinatario saranno resi visibili direttamente sul SIL nella succitata sezione dedicata.

Una volta ricevuta l'autorizzazione regionale, l'Agenzia dovrà procedere all'inserimento del nuovo destinatario nel percorso di destinazione ed al relativo tracciamento della frequenza nei registri e di tutte le altre procedure secondo quanto previsto dalla normativa e dagli atti regionali.

La medesima procedura, con riferimento alla documentazione pertinente, è applicata anche ai passaggi tra percorsi formativi IeFP erogati da differenti Agenzie formative.

Per i passaggi dai percorsi IeFP erogati dalle Agenzie formative verso i percorsi di Istituzione scolastica, restano ferme le competenze e le procedure previste dall'Istituzione scolastica ricevente.

Nella sezione dedicata del SIL dovrà essere tracciato il passaggio al percorso dell'Istituzione scolastica con allegato verbale che evidenzi la procedura seguita ai fine del passaggio e l'accettazione da parte dell'Istituto ricevente.

Aspetti relativi alla frequenza e al riconoscimento delle ore

Si richiama particolare attenzione sulla distinzione tra **riconoscimento delle ore ai fini della frequenza** e **riconoscimento delle ore ai fini della rendicontazione finanziaria**.

Le ore di formazione effettivamente frequentate dallo studente nel percorso di provenienza e riconosciute come credito concorrono, nei limiti e secondo le modalità previste dalla disciplina applicabile, al computo della frequenza annuale minima richiesta per il percorso IeFP di destinazione.

Pertanto, le ore già frequentate presso l'istituzione scolastica possono essere considerate, a seguito della procedura di riconoscimento dei crediti, ai fini del raggiungimento della frequenza minima prevista dall'Avviso.

Tale riconoscimento ha la funzione di valorizzare gli apprendimenti già acquisiti e di evitare la ripetizione di attività formative già svolte.

Ai fini finanziari, dovranno essere considerate esclusivamente le ore e le attività effettivamente realizzate dall'Agenzia formativa e rendicontabili secondo le disposizioni dell'Avviso e della normativa applicabile.

In particolare:

- le ore frequentate dallo studente presso la scuola di provenienza **non costituiscono ore di formazione erogate dall'Agenzia formativa**;
- il loro riconoscimento come credito formativo consente di valorizzare gli apprendimenti già acquisiti e, ove previsto, di computarli ai fini della frequenza del percorso di destinazione;
- tali ore **non devono essere rendicontate dall'Agenzia come ore di formazione da essa erogate**;
- dovrà essere mantenuta agli atti la documentazione che consenta di distinguere le ore riconosciute come credito da quelle effettivamente svolte presso l'Agenzia.

Ne consegue che, nel caso di uno studente che transiti da un percorso IP a un percorso IeFP a percorso già avviato, **il riconoscimento delle ore pregresse ha natura formativa e amministrativa e non determina un riconoscimento finanziario in favore dell'Agenzia per le ore svolte presso il precedente soggetto formativo**.

L'Agenzia dovrà pertanto registrare separatamente:

1. **ore/attività formative già svolte nel percorso di provenienza e riconosciute come credito**, utilizzabili ai fini del percorso e della frequenza minima prevista dall'Avviso;
2. **ore di formazione effettivamente erogate dall'Agenzia**, rilevanti ai fini della gestione e della rendicontazione del percorso;
3. **eventuali ore di riallineamento/recupero**, effettivamente realizzate dall'Agenzia e previste nel PFI a totale carico dell'Agenzia formativa.

Art. 31 - Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto

Tutte le attività devono essere realizzate prevedendo adeguate misure educative e didattiche di supporto per garantire agli eventuali destinatari con disturbi evolutivi specifici e/o con svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, ai sensi della normativa vigente che prevede la redazione del Piano Didattico Personalizzato. Nel caso in cui gli incaricati della didattica dovessero riscontrare casi dubbi di DSA non diagnosticati, i Beneficiari dovranno attivare le opportune azioni volte alla diagnosi di cui all'art. 3 della L 170/2010, trasmettendo tempestiva comunicazione al Servizio. Si rimanda, inoltre, a quanto previsto dall'art. 8 "Interventi a favore dell'inclusione" del presente Avviso.

Art. 32 - Rinunce e abbandoni da parte dei destinatari

In caso di abbandono da parte di un destinatario, il Beneficiario dovrà darne comunicazione tramite i servizi dedicati del SIL.

Al verificarsi di un caso di abbandono, il Beneficiario è tenuto a richiedere al destinatario interessato di **comunicare formalmente la motivazione della rinuncia firmata**, se minore, dal genitore o esercente la potestà genitoriale. La firma dovrà essere digitale o autografa con allegato il documento di riconoscimento in corso di validità. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere tale comunicazione, il Beneficiario può produrre idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono a firma del rappresentante legale del beneficiario medesimo.
Il Beneficiario - secondo la graduatoria redatta in fase di selezione - può procedere all'inserimento di nuovi destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso, entro il limite del 25% del monte ore annuale. Tale limite può essere innalzato al 35% qualora il destinatario subentrante partecipi ai moduli di recupero/allineamento delle competenze.
Il partecipante subentrante ha diritto ai rimborsi delle spese di viaggio.
Qualora non siano presenti candidati utili in elenco sul SIL/SIDI, il Beneficiario potrà attingere ad eventuali nuove iscrizioni tramite DPT sul SIL. Non sarà possibile attingere a nuove DPT qualora ai destinatari subentranti sia preclusa la possibilità di frequentare almeno il 75% del monte ore annuali, salvo che il Beneficiario si faccia carico di organizzare i necessari moduli di recupero.

Art. 33 - Sottosoglia

Qualora il numero dei destinatari di un percorso formativo IeFP scenda al di sotto di dieci partecipanti, il percorso formativo prosegue con le decurtazioni per il sottosoglia di cui al successivo art. 45.
Nelle ipotesi in cui il gruppo classe si riduca a cinque partecipanti, il Beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro tale circostanza. Il Servizio - a seguito di tale comunicazione o a seguito di monitoraggio del corso sul SIL - si riserva la facoltà di chiudere il percorso formativo e di trasferire i destinatari residui ad analogo percorso formativo ricadente nella medesima area territoriale o in altra facilmente raggiungibile dai destinatari.
Qualora tale ricollocamento sia possibile, il percorso IeFP sarà interrotto e verrà riconosciuto il pagamento dell'attività svolta. L'Agenzia formativa il cui percorso sia interrotto, è obbligata a fornire al Beneficiario subentrante tutte le informazioni e i materiali inerenti al corso e ai destinatari, pena la revoca dell'intero contributo.

Art. 34 - Moduli di recupero

Al fine di garantire la formazione e contrastare la dispersione scolastica, nel caso in cui un destinatario abbia maturato o si prevede possa maturare, alla fine della singola annualità, un numero di assenze superiore al massimo consentito del 25%, il Beneficiario potrà prevedere dei moduli di recupero per consentire al destinatario di concludere l'annualità e passare all'annualità successiva, dandone comunicazione tramite il SIL. I moduli di recupero, a carico esclusivo delle Agenzie formative, devono essere svolti rigorosamente prima dell'inizio dell'annualità successiva. I moduli di recupero consentiti per una percentuale massima del

35% di assenze, quindi un 10% in più rispetto al 25% di assenze previsto dall'Avviso. In questo ultimo caso, l'AF potrà attivare i moduli di recupero a proprio carico o dimettere il destinatario con comunicazione tramite SIL. In caso di assenza superiore al 35%, il Beneficiario dovrà invece dimettere d'ufficio il destinatario con relativa comunicazione tramite i servizi dedicati del SIL.

Art. 35 - Variazioni nel percorso formativo soggette a comunicazione

Le seguenti variazioni inerenti ai percorsi formativi e ai destinatari che partecipano all'attività formativa devono essere tempestivamente comunicate tramite SIL:

- inserimento di nuovi destinatari;
- rinuncia/abbandono da parte dei destinatari. Tale rinuncia deve essere comunicata sul SIL entro cinque lavorativi dal verificarsi dell'evento;
- dimissioni d'ufficio del destinatario;
- gruppo classe che si riduce a cinque partecipanti;
- attivazione di moduli di recupero;
- attivazione dell'alternanza simulata;
- modifica per uno o più destinatari della modalità di attuazione del sistema duale (da Alternanza rafforzata ad Apprendistato o viceversa);
- destinatari con assenze tra il 25% e il 35% per i quali si prevede l'attivazione di moduli di recupero;
- variazioni del calendario delle attività formative rispetto al calendario caricato sul SIL a inizio anno;
- variazione del GdL in termini di sostituzioni, inserimenti di nuove risorse o (ri)assegnazione di risorse. Fermo restando che la sostituzione potrà essere effettuata esclusivamente con soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati nel DCT, al fine di tutelare il diritto alla continuità didattica dei destinatari dei percorsi IeFP triennali, è consentito un numero massimo di variazioni per anno pari a 3; ogni successiva modifica del GdL nella medesima annualità comporterà l'applicazione di una decurtazione come previsto nell'art. 44. Sono escluse dall'applicazione delle decurtazioni le sostituzioni per cause di forza maggiore opportunamente documentate e giustificate (es. motivi gravi di salute) le quali sono comunque soggette ad autorizzazione. Ogni variazione del GdL deve essere intesa come variazione del singolo componente. A titolo esemplificativo, se nella stessa comunicazione venisse indicata la sostituzione di due componenti del GdL, si conteggeranno due variazioni delle tre consentite per annualità. Le variazioni proposte a sistema saranno verificate e validate direttamente sul SIL. Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse ritenere necessaria l'integrazione dei CV o la sostituzione del componente del GdL, ne sarà data evidenza nella sezione sul SIL e la variazione richiesta dall'Amministrazione dovrà essere effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta medesima. Nel caso di inserimento di una risorsa con caratteristiche non equivalenti (o superiori) a quella sostituita, saranno applicate le decurtazioni previste dall'art. 44 per le ore erogate dalla risorsa inadeguata.

La verifica della conformità delle variazioni succitate alle disposizioni del presente Avviso sarà effettuata in fase di rendicontazione o in fase di gestione didattico-procedurale (es. nel caso di variazione del GdL) e, qualora dalla verifica dovessero emergere difformità rispetto a quanto previsto (es. nel caso di modifica del GdL, il rispetto del requisito di fascia tra la risorsa sostituita e quella subentrante), l'Amministrazione regionale applicherà le decurtazioni di cui al presente Avviso.

Il Beneficiario dovrà accertarsi del buon esito delle eventuali comunicazioni di variazione in parola. Non sarà consentito appellarsi a mal funzionamenti del sistema per comunicazioni di variazioni non opportunamente segnalate e tracciate tramite SIL Sardegna.

In ogni caso, le modifiche proposte dovranno garantire e rispettare le finalità e i risultati attesi del presente Avviso, non dovranno comportare modifiche sostanziali della tipologia/natura del percorso formativo e dovranno consentire il rispetto dei tempi di erogazione, della qualità della formazione e dei termini di conclusione del programma formativo. In nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Art. 36 - Variazioni nel percorso formativo soggette ad autorizzazione

Le seguenti variazioni inerenti ai percorsi formativi e ai destinatari che partecipano all'attività formativa devono essere obbligatoriamente autorizzate dalla RAS, pena il mancato riconoscimento delle ore di corso erogate a seguito della variazione non autorizzata.

Il Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro autorizzerà unicamente le modifiche che garantiscano le finalità e i risultati attesi del presente Avviso, che non comportino modifiche sostanziali della tipologia/natura dell'intervento e consentano il rispetto dei tempi di erogazione, della qualità della formazione e dei termini di conclusione del programma formativo:

- nel caso di partecipazione in raggruppamento, variazione nella composizione del raggruppamento tramite affitto o cessione del ramo d'azienda. Potranno essere richieste ed eventualmente autorizzate anche variazioni delle quote finanziarie indicate nell'atto dell'RT (coincidenti con i dati inseriti nella documentazione presentata nel DCT ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del presente Avviso), fino a cinque giorni lavorativi prima della data di avvio prevista. Tali modifiche, debitamente motivate, dovranno essere: preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale e successivamente formalizzate con atto notarile. Non è in nessun caso possibile la sostituzione della Agenzia capofila;
- destinatari con assenze superiori alla percentuale massima del 25%; deroghe per casi eccezionali possono essere valutate al limite delle assenze del 25% per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione dei destinatari interessati, ai sensi della Circolare MIUR n. 20, prot. n. 1483 del 4.03.2011;
- modifiche delle sedi formative, all'interno dell'ambito territoriale per il quale è stato presentato il DCT. Non sono ammesse le modifiche delle sedi formative che comportino la variazione di ambito territoriale;

- variazione delle aziende presso le quali si svolge la formazione pratica.

Sono inoltre soggette ad autorizzazione anche le seguenti fattispecie:

- l'attivazione degli interventi di cui all'art. 8 del presente Avviso, qualora il relativo fabbisogno sia individuato prima dell'avvio del percorso formativo e qualora emerga nel corso della sua realizzazione, secondo quanto previsto dal medesimo articolo 8;
- modifiche del GdL dovute a cause di forza maggiore, opportunamente documentate e giustificate;
- richiesta di attivazione della FAD per i soggetti fragili;
- modifica della data di avvio delle attività formative oltre il 30 settembre e della data di fine oltre il 30 giugno.

In nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già riconosciuto.

Tabella 12 - riepilogativa – Procedure soggette a comunicazioni o autorizzazioni

Tipologia della variazione	Comunicazione/Autorizzazione
Inserimento di nuovi destinatari successivo all'avvio delle attività formative	Comunicazione
Inserimento di nuovi destinatari a seguito di abbandono o dimissioni d'ufficio	Comunicazione
Abbandono o dimissioni d'ufficio	Comunicazione
Riduzione del gruppo classe per rinuncia o dimissioni d'ufficio	Comunicazione
Riduzione a 5 partecipanti	Comunicazione
Superamento soglia massima assenze 25%	Comunicazione
Superamento soglia massima assenze 35% in caso di corsi di recupero	Comunicazione
Attivazione di moduli di recupero	Comunicazione
Attivazione dell'alternanza simulata	Comunicazione
Modifica della modalità di attuazione del sistema duale	Comunicazione
Variazioni del calendario delle attività formative	Comunicazione
Variazione del GdL	Comunicazione
Sospensione delle attività formative per un numero di giorni superiore a 3	Comunicazione
Sospensione delle attività formative per un numero di giorni superiore a 3 per cause di forza maggiore	Comunicazione
Variazione composizione RTI	Autorizzazione
Variazione quote finanziarie RTI	Autorizzazione
Sostituzioni del GdL per cause di forza maggiore, opportunamente documentate e giustificate	Autorizzazione
Variazione della sede formativa, esclusivamente nel medesimo ambito territoriale	Autorizzazione
Deroghe al limite delle assenze del 25%	Autorizzazione
Variazione delle aziende presso le quali si svolge la formazione pratica	Autorizzazione
Attivazione degli interventi di cui all'art. 8 del presente Avviso	Autorizzazione
Richiesta di attivazione della FAD per i soggetti fragili	Autorizzazione
Richiesta modifica data di avvio/conclusione attività formativa	Autorizzazione

Art. 37 – Titoli e verifiche finali

Il destinatario che dovesse interrompere la frequenza del percorso formativo prima del triennio, dovrà ricevere un Attestato di competenze dal quale si evincano tutte le conoscenze e le abilità acquisite dal destinatario e che potrà essere utilizzato per un successivo riconoscimento delle competenze nell'ambito del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in percorsi informali, formali e non formali nel rispetto della DGR 33/9 del 30.06.2015.

Al destinatario che non dovesse superare l'esame di fine anno è riconosciuta la facoltà di iscrizione al medesimo profilo formativo, per ripetere l'annualità, con precedenza rispetto a nuovi destinatari.
L'esame di qualifica è organizzato nel rispetto della disciplina regionale definita in attuazione dell'Accordo delle Regioni e Province Autonome del 20.02.2014.
Per quanto riguarda i destinatari di cui agli interventi previsti dall'art. 8 del presente Avviso, dovranno essere attivate le misure previste dalla normativa vigente anche per quanto riguarda il conseguimento del titolo.
Il Beneficiario dovrà richiedere l'espletamento dell'esame almeno 60 giorni prima del termine del percorso formativo e dovrà fornire entro e non oltre i precedenti 15 giorni i dati sul corso e sui destinatari.

Art. 38 - Erogazione del finanziamento

Il contributo annuale verrà erogato a saldo al termine di ciascun anno formativo a seguito di verifica della domanda di rimborso in termini di conformità, completezza e correttezza formale, nonché di quadratura tra i dati evidenziati nella documentazione probante l'attività svolta e l'importo richiesto con la domanda di erogazione, nonché dei controlli di I livello di cui al successivo art. 41.
In relazione a ciascun anno formativo, può essere presentato a rendicontazione un unico SAL al raggiungimento di almeno il 50% delle ore di corso previste per ciascuna annualità.
L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a qualsiasi titolo è inoltre subordinata al superamento dei controlli di legge previsti per le erogazioni di sovvenzioni pubbliche.

Art. 39 - Eventuale anticipazione

In seguito alla sottoscrizione della Convenzione, in fase di avvio delle attività formative, potrà essere concessa un'anticipazione per ciascuna annualità fino ad un massimo del 70% del contributo annuale, calcolato sulle UCS/h corso, compatibilmente con la disponibilità di cassa, previa presentazione di polizza fidejussoria di pari importo.
L'Amministrazione regionale si riserva di valutare l'erogazione dell'anticipazione - per intero o in parte - nel caso in cui il Beneficiario rientri in una delle seguenti fattispecie:

- abbia pignoramenti in corso o abbia avuto pignoramenti nel corso degli ultimi 3 anni;
- abbia avuto revoche totali o parziali di concessioni da parte della Regione Autonoma Sardegna nel corso degli ultimi 3 anni che abbiano comportato un recupero totale o parziale dell'anticipazione effettuata negli anni precedenti.

L'Assessorato comunicherà le risultanze istruttorie in merito all'erogazione – in tutto o in parte – dell'anticipazione a seguito della stipula della Convenzione.
Unicamente ai Beneficiari ai quali non è stata concessa l'anticipazione sarà consentito di poter presentare un solo SAL annuale intermedio (per ciascuna annualità) al raggiungimento della spesa pari ad almeno il 50% dell'avanzamento fisico/procedurale. Analoga procedura potrà essere applicata, con le medesime modalità, alle annualità successive previa verifica delle attività svolte.

La garanzia fidejussoria dovrà essere rilasciata da Banche (ai sensi del DLgs 385/1993 da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della L 348/1982), da intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale di cui al vigente art. 106 (vecchio art. 107) del DLgs 385/1993 così come modificato dal DLgs141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia. Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie.
La garanzia dovrà essere costituita per un importo pari all'anticipazione richiesta, e dovrà necessariamente prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 del Codice civile e rinunzia ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto al Beneficiario, in deroga all' art. 1901 del Codice civile. La garanzia fidejussoria rimarrà valida prescindendo dall' eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del Beneficiario.
La garanzia fidejussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento e del versamento dell'eventuale saldo del finanziamento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione. In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.
Nel caso in cui i Beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria.
Nella fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento all'Avviso IeFP 2027-2030, specificando il codice CUP ed il Codice CLP assegnati e riportare il seguente testo: "Fidejussione a garanzia di €_____ da erogarsi da parte della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro, a titolo di anticipazione per l'anno formativo _____ sul contributo annuale di €_____ .
La Banca/Compagnia assicurativa assume l'obbligo dell'immediato rimborso alla Regione - su richiesta scritta della stessa - dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del concedibile contributo nei casi rispettivamente:

- di omessa presentazione, entro i termini stabiliti dall'Avviso, del prescritto rendiconto del contributo concesso o di non sanabili irregolarità amministrative del rendiconto medesimo, ancorché presentato nei termini – che ne impediscano la giuridica approvazione;
- di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente ammissibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo dell'anticipazione concessa.

La Banca/Compagnia assicurativa dovrà dichiarare inoltre che la fidejussione sarà obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo dell'Assessorato regionale che avverrà solo a seguito della verifica della documentazione consuntiva e contestualmente al provvedimento di liquidazione del saldo.

Analoga anticipazione con le medesime modalità potrà essere richiesta per le annualità successive previo controllo delle attività svolte.

Art. 40 - Erogazione del contributo: saldo annuale e saldo finale

Prima della richiesta di erogazione del saldo annuale, i Beneficiari dovranno accertarsi della presenza e della completezza della documentazione sul SIL.

La richiesta di erogazione del saldo deve pervenire tramite caricamento sul SIL, entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività stabilite nell'atto di concessione del finanziamento o in eventuali successive disposizioni modificative, e contenere:

- Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà fornito dal Servizio Governance;
- Rapporto annuale di esecuzione redatto sulla base del modello che sarà fornito dal Servizio Governance;
- Riepilogo dei costi in termini di UCS complessivamente maturati;
- Riepilogo analitico dei rimborsi spese di viaggio effettivamente erogate agli allievi;
- Copia della/e Convenzione/i di alternanza rafforzata e Accordi per l'IFS sottoscritti;
- Copia del Contratto di apprendistato, ove previsto.
- riepilogo dei costi relativi al rimborso delle spese di viaggio per singolo destinatario selezionato, calcolate sui valori massimi di cui alla Tabella 4, al fine della definizione dell'impegno di spesa. Nel caso in cui le spese di viaggio risultino inferiori rispetto al massimale previsto nella Tabella 5, l'impegno di spesa è assunto sull'importo indicato nel riepilogo aumentato del 30% al fine di dare copertura ad eventuali oneri aggiuntivi correlati a variazioni dei destinatari in corso di svolgimento delle attività formative. Le spese di viaggio previste riguardano il trasporto con mezzi pubblici ed essendo rendicontate a costi reali, potranno essere rimborsate solo a seguito della presentazione dei documenti di viaggio, attestanti la spesa sostenuta. Tali importi verranno riconosciuti ai destinatari a seguito di presentazione delle pezze giustificative inerenti al trasporto; in particolare, gli importi degli abbonamenti dei servizi di trasporto pubblico locale sono riconosciuti al netto delle agevolazioni previste dalla normativa e dagli atti regionali vigenti in materia di agevolazioni tariffarie per gli studenti.

Dovranno altresì essere trasmessi eventuali materiali didattici prodotti in formato elettronico.

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte di cui al successivo art. 41 (controllo di primo livello).

L'erogazione delle somme calcolate sulla base delle UCS è subordinata all'effettiva realizzazione, da parte del Beneficiario, delle attività formative e all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito Registro, alla percentuale minima di frequenza, in aula e in azienda.

Con riferimento alle spese di viaggio, il Servizio potrà procedere allo svincolo delle risorse impegnate e non effettivamente erogate ai destinatari.

Per l'erogazione del **saldo finale** al termine del terzo anno i Beneficiari dovranno altresì presentare tramite caricamento sul SIL, entro 30 giorni dalla data di espletamento degli esami, la seguente documentazione, oltre a quella prevista per l'erogazione del saldo annuale:

- Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà fornito dal Servizio Governance;
- Rapporto finale di esecuzione (RFE), redatto sulla base del modello che sarà fornito dal Servizio Governance,
- Documentazione relativa alle attività svolte per gli interventi di cui all'art. 8 del presente Avviso.

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa (controllo di primo livello) che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte.

L'erogazione delle somme calcolate sulla base delle UCS è subordinata all'effettiva realizzazione, da parte del Beneficiario, delle attività formative, all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito Registro, alla percentuale minima di frequenza, in aula e in azienda, nonché all'effettivo svolgimento delle verifiche finali.

Art. 41 - Controllo di I Livello (verifiche amministrativo-finanziarie) on desk (a tavolino)

La struttura responsabile del controllo di I livello effettuerà le verifiche amministrative e finanziarie sulla base della documentazione di cui al precedente articolo e delle procedure stabilite nel SIGECO.

A conclusione dei controlli redigerà la relativa *check list*, in cui saranno riportati gli esiti delle verifiche, e aggiornerà il SIL.

A seguito delle risultanze del controllo di I livello, si procederà all'erogazione al Beneficiario dell'intero importo del saldo o dell'importo eventualmente decurtato delle spese non considerate ammissibili.

Art. 42 - Controlli sulle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000

I controlli sulle dichiarazioni saranno effettuati a campione dall'Amministrazione regionale a norma dell'art. 71 del DPR 445/2000. Detti controlli potranno essere effettuati anche successivamente alla stipula della Convenzione.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Art. 43 – Controlli in loco

Conformemente all'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 saranno effettuati controlli amministrativi e verifiche in loco sulle operazioni finanziate.

<u>Controlli in loco ispettivi in itinere (fisico-tecnici)</u>

Obiettivo di questa fattispecie di verifiche in loco è di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori. I controlli in itinere (fisico-tecnici) vengono effettuati presso il luogo di svolgimento delle attività senza preavviso, per verificare l'effettiva esecuzione del progetto e il corretto avanzamento.
Di seguito si riportano i controlli che saranno eseguiti durante le verifiche ispettive in loco:

Tabella 13 – documentazione da verificare

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri didattici e/o moduli di registrazione delle presenze e delle attività formative	Corretta compilazione e conservazione dei registri/moduli Presenza degli incaricati delle attività didattiche previsti, del tutor e dei destinatari
2. Sedi	Corrispondenza delle sedi rispetto a quelle dichiarate Idoneità formale delle sedi
3. Passerelle (passaggi tra percorsi di formazione)	Verbali dell'organo collegiale e documentazione a corredo
4. Materiali e attrezzature	Corrispondenza dei materiali e attrezzature utilizzati rispetto a quelli previsti
5. Questionario di gradimento	Qualità e gradimento dell'intervento formativo

Nel caso di controlli ispettivi fatti durante le attività in azienda (sistema duale):

Tabella 14 – documentazione da verificare

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri didattici e/o moduli di registrazione delle presenze e delle attività formative	Corretta compilazione e conservazione dei registri/moduli Presenza del destinatario e del tutor aziendale
2. Convenzione/i, PFI, ecc.	Correttezza e conformità del documento/i
3. Attività realizzata	Conformità dell'attività svolta rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dal DCT approvato, anche con riferimento agli interventi di cui all'art. 8
4. Questionario di gradimento	Qualità e gradimento

Controllo in itinere – Verifiche amministrative e finanziarie

Obiettivo di questa fattispecie di verifiche in loco è di accertare la sussistenza e la regolarità, presso la sede del Beneficiario, della documentazione afferente alla Domanda di rimborso.
I controlli saranno realizzati in loco e concordati con il soggetto controllato al fine di assicurare la presenza in fase di controllo di tutto il personale necessario coinvolto nell'attuazione delle attività formative, salvo differenti modalità di verifica, precedentemente comunicate dall'Amministrazione regionale.
In fase di controllo in loco amministrativo-finanziario potrà essere richiesta la presentazione di ulteriore documentazione che il Beneficiario dovrà presentare entro la scadenza specifica fissata dagli incaricati delle attività di controllo.

Tabella 15 – documentazione da verificare

Documenti/Procedure	Controlli
Registri didattici e/o moduli di registrazione delle presenze e delle attività formative	Corretta compilazione dei Registri/moduli, secondo le disposizioni vigenti
Contratti o lettere d'incarico	Verifica della conformità dei contratti o delle lettere d'incarico rispetto ai percorsi di riferimento, alle attività da svolgere e alle ore previste Corretta sottoscrizione, prima dell'avvio dell'attività, del contratto/lettera d'incarico
Convenzioni, PFI, ecc.	Presenza, regolarità e conformità della Convenzione, del PFI, ecc.
Documentazione relativa alle attività svolte in azienda	Presenza, regolarità e conformità della documentazione relativa a ciascun destinatario, anche con riferimento agli interventi di cui all'art. 8
Relazioni sull'attività	Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista dal DCT e dall'Avviso, anche con riferimento agli interventi di cui all'art. 8 Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'Avviso
Assicurazioni obbligatorie	Presenza e regolarità delle assicurazioni obbligatorie
Contabilità	Verifica utilizzo di una contabilità separata o di un sistema di codificazione contabile adeguato
Conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche	Verifica esistenza del conto corrente dedicato Verifica del corretto utilizzo del conto corrente dedicato
Erogazione rimborso spese di viaggio	Verifica della effettiva erogazione delle spettanze dovute ai destinatari

Art. 44 – Decurtazioni e revoche

Nella seguente tabella si riportano le principali fattispecie di inadempimento/non conformità che possono determinare i rilievi a carico dei Beneficiari ed i conseguenti provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento.

Tabella 16 – Decurtazioni e Revoche

Descrizione dell'inadempimento/ non conformità	Decurtazione	Revoca
Riduzione del numero dei partecipanti	Si rinvia alla Tabella 17 di cui al successivo art. 45.	
Riduzione a 5 partecipanti del gruppo classe senza preventiva comunicazione	Decurtazione con importo fisso pari a € 5.000,00	
Mancato caricamento sul SIL del calendario annuale delle attività didattiche prima dell'avvio delle attività formative	Decurtazione del 30% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Sostituzione del GdL	Decurtazione con importo fisso per ciascuna sostituzione annuale successiva alle prime 3 pari a: - € 1.000,00 per ciascuna sostituzione di esperti delle attività formative; - € 500,00 per ciascuna sostituzione di tutor d'aula o aziendali; - € 300,00 per ciascuna sostituzione di altri componenti del GdL fatti salvi i casi di forza maggiore	

Sostituzione del GdL per ciascuna sostituzione annuale per causa di forza maggiore senza preventiva richiesta di autorizzazione	Decurtazione con importo fisso per ciascuna omessa richiesta di autorizzazione pari a: - € 1.000,00 per ciascuna sostituzione di esperti delle attività formative; - € 500,00 per ciascuna sostituzione di tutor d'aula o aziendali; - € 300,00 per ciascuna sostituzione di altri componenti del GdL.	
Mancata corrispondenza tra le fasce dei profili professionali indicati nel DCT e i CV dei componenti del GdL	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Inserimento nuovi destinatari senza attuazione della procedura prevista dal presente Avviso	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Inserimento di destinatari provenienti da altri percorsi dell'IP o IeFP senza previa autorizzazione	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Inserimento di destinatari che necessitano degli interventi di cui all'art. 8 per i quali è richiesto il riconoscimento dell'UCS € 45/ora, senza previa autorizzazione	Nessun riconoscimento	
Mancata erogazione degli interventi di cui all'art. 8 autorizzate e programmate	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Erogazione di un numero di ore eccedenti rispetto a quelle autorizzate e/o ai massimali previsti per gli interventi di cui all'art. 8	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso eccedenti quelle preventivamente autorizzate	
Sovrapposizione delle ore con attività già finanziate con altra UCS o comunque oggetto di doppio finanziamento	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Revoca nei casi più gravi
Realizzazione degli interventi di cui all'art. 8 senza adeguata documentazione (registrazione delle ore effettivamente erogate e della relativa presenza del destinatario, nel rispetto della programmazione approvata).	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	

Cancellazione/sostituzione di destinatari senza adeguata documentazione relativa alla rinuncia/abbandono o dimissione, ai sensi di quanto previsto dal presente Avviso	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Avvio delle attività formative oltre il 30 settembre	Decurtazione con importo fisso pari a € 700,00 per ogni giorno di ritardo	
Termine delle attività formative oltre il 30 giugno	Decurtazione con importo fisso pari a € 500,00 per ogni giorno di ritardo	
Non corretta compilazione dei registri didattici	Decurtazione sino al 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate a seconda della gravità rilevata	
Modifica della modalità di attuazione del sistema duale senza preventiva comunicazione	Decurtazione sino al 50% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate a seconda della gravità rilevata	
Carenza della documentazione relativa all'utilizzo dei materiali di consumo e/o materiali didattici accertata a seguito di controllo in loco o in itinere	Decurtazione con importo fisso sino a 5.000,00 euro a seconda della gravità rilevata	
Difformità sostanziali rilevate durante verifiche ispettive dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata (anche a seguito di eventuali variazioni)	Decurtazione sino al 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate a seconda della gravità rilevata	
Variazione della sede formativa o delle aziende presso le quali si svolge la formazione pratica senza preventiva autorizzazione	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Variazione della sede formativa in altro ambito territoriale		Revoca del finanziamento
Attività svolta con attrezzature non adeguate/conformi alla normativa di riferimento	Decurtazione sino al 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate a seconda della gravità rilevata	

Perdita dei requisiti minimi per la partecipazione all'Avviso		Revoca del finanziamento
Svolgimento delle attività in formazione lavoro presso imprese riconducibili o controllate dal Beneficiario, o, in caso di RT, da tutti i soggetti componenti il Raggruppamento Temporaneo.		Revoca del finanziamento
Variazione dell'RTI senza previa autorizzazione	Decurtazione sino al 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate a seconda della gravità rilevata	Revoca del finanziamento nel caso di variazione del capofila
Non coerenza delle attività in alternanza rafforzata e apprendistato rispetto ai contenuti e agli obiettivi del percorso formativo	Decurtazione sino al 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate a seconda della gravità rilevata	
Per quanto riguarda le figure di Operatore del Benessere, non coerenza delle attività svolte rispetto al progetto ammesso (All.6 - Formulario progettuale)	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Mancato rispetto del divieto di Pantouflage	decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate nonché attivazione delle procedure previste per legge	
Non conformità delle convenzioni di alternanza rafforzata (o contratti di apprendistato) sottoscritte tra beneficiario e soggetto ospitante	Decurtazione sino al 30% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore di alternanza/apprendistato irregolari a seconda dell'irregolarità rilevata	
Mancata attivazione delle procedure di evidenza pubblica prescritte per la gestione della fase di selezione dei destinatari		Revoca del finanziamento
Mancato rispetto degli adempimenti di informazione e pubblicità dei percorsi formativi	Decurtazione sino al 3% del finanziamento concesso	
Accertamento di frodi o di false dichiarazioni		Revoca del finanziamento

In caso di decurtazioni per avvio delle attività formative oltre il 30 settembre e termine delle attività formative oltre il 30 giugno, ai fini del calcolo delle decurtazioni verranno considerate giornate formative tutti i giorni della settimana dal lunedì al sabato.

Art. 45 - Decurtazioni in caso di rinunce e abbandoni da parte dei destinatari

Al fine di garantire la formazione ai destinatari iscritti a ciascun percorso formativo, nel caso in cui il gruppo classe, a seguito di rinunce/abbandoni di più destinatari, dovesse ridursi al di sotto dei 10 destinatari, il percorso formativo potrà proseguire ma si applicheranno le decurtazioni di cui alla seguente Tabella 17.
Non saranno applicate decurtazioni nel caso di rinuncia per il passaggio ad un percorso di Istruzione Professionale (IP) o ad altro percorso IeFP.
Le decurtazioni saranno applicate a decorrere dalla data di abbandono del destinatario. Se l'abbandono del destinatario avviene nella prima annualità, il finanziamento delle annualità successive sarà rimodulato sulla base dei destinatari rimanenti.

Tabella 17 – decurtazioni per abbandono da parte dei destinatari

Allievi a fine corso con frequenza = o > 75%	% decurtazione dell'importo rendicontato
10	0%
9	5%
8	10%
7	15%
6	20%
5	30%
4	40%
3	50%
2	70%
1	80%

Al raggiungimento di un numero di destinatari pari a 5, l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di decidere se interrompere il percorso formativo e trasferire ad altro percorso formativo ai sensi dell'art. 32 "Rinunce e abbandoni da parte dei destinatari" del presente Avviso.
Non si considera allievo in abbandono ai fini delle decurtazioni un allievo che si sposta verso percorso IeFP di altra Agenzia formativa o verso un percorso scolastico.

Art. 46 – Monitoraggio

Al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il Beneficiario deve imputare tempestivamente sul SIL, secondo le procedure e i tempi definiti nella Convenzione ed in eventuali

successive disposizioni del Direttore del Servizio Governance, i dati anagrafici di tutti i componenti del GdL, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle attività previste nei percorsi formativi ammessi a finanziamento. Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio del PR FSE+ con particolare riferimento al set di indicatori ivi previsti.

La documentazione (iscrizioni, registri di presenza, etc.) dovrà essere conservata presso i Beneficiari e messa a disposizione per qualsiasi verifica richiesta dall'Amministrazione regionale.

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione delle disposizioni derivanti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile, nonché delle modalità indicate nelle relative proposte formative ammesse a finanziamento, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione regionale.

I Beneficiari dovranno caricare sul SIL Sardegna con cadenza mensile, entro l'ultimo giorno di ciascun mese, i dati relativi al cronoprogramma procedurale, i dati anagrafici, finanziari, procedurali e fisici relativi a ciascun progetto finanziato e le informazioni necessarie per la rendicontazione delle Operazioni, pena l'applicazione delle decurtazioni di cui all'art. 44.

Art. 47 – Reporting

Il Beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere, tramite i servizi dedicati del SIL Sardegna:

- entro il 30° giorno dal termine di ciascuno dei primi 2 anni formativi appositi Rapporti Periodici di Esecuzione (RPE);
- entro il 30° giorno dall'esame di qualifica, apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio del percorso, il quale dovrà, tra l'altro, indicare i risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari e delle famiglie, gli esiti delle azioni di orientamento e motivazione, le eventuali criticità riscontrate e le relative azioni correttive.

Tutti i Rapporti di Esecuzione, periodici e finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli messi a disposizione dalla RAS.

Art. 48 – Obblighi relativi alla conservazione della documentazione

Tutta la documentazione inerente all'attuazione delle Operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario per i 5 anni successivi al 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato l'ultimo pagamento da parte dell'Autorità di gestione al Beneficiario (art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060) e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione regionale e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

Art. 49 – Obblighi relativi a prodotti e strumenti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 50 – Pubblicità

L'Avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione PR FSE+ del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it) e, per estratto del solo dispositivo sul BURAS.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutte le Agenzie formative interessate.

Art. 51 – Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

I Beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

In particolare, i Beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Reg(UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione Europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione Autonoma della Sardegna;
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione Europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
- esporre, per le operazioni di importo totale superiore a 100.000 Euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- esporre, per le operazioni di importo totale pari o inferiore a 100.000 euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione Europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione Autonoma della Sardegna;

- per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i Beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabili sul sito FSE+ 2021-2027 sezione "Obblighi di Informazione e Pubblicità" al seguente indirizzo: https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari.

Se il Beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

Ai Beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle Istituzioni e degli Organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Reg(UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

Ai fini della trasparenza, si informano i Beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Reg(UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto Regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Tutte le forme di comunicazione, anche dei beneficiari, devono garantire l'accessibilità; sarà previsto dai beneficiari l'utilizzo di questionari e sondaggi per verificare che le misure raggiungano anche le persone con disabilità, salvo specificità dell'operazione.

Art. 52 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore pro-tempore del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro.

Art. 53 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Quesiti di carattere generale attinenti al presente Avviso potranno essere presentati dai Proponenti esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.formazione.servizilavoro@regione.sardegna.it.

Saranno fornite risposte esclusivamente alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la dicitura **"FAQ Avviso IeFP AA.FF. 2027/2030**", pervenute almeno tre giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione dei DCT.

L'Amministrazione si riserva di pubblicare eventuali FAQ nella pagina dedicata all'Avviso, sul sito sul sito www.sardegnalavoro.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Per eventuali richieste di chiarimento in merito ai servizi on line relativi agli Avvisi è possibile, inoltre, contattare il Servizio di Supporto del SIL Sardegna:

- attraverso e-mail all'indirizzo supporto@sardegnalavoro.it
- tramite *form web* "Richiesta supporto", accessibile attraverso la selezione dell'omonimo *link* nella homepage del Portale Sardegna Lavoro e nell'area riservata di tutti gli utenti registrati nel SIL, in corrispondenza del menu verticale di navigazione;
- telefonicamente al numero 070.3518612, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 54 – Diritto di accesso

Può essere presentata istanza di accesso da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso l'Amministrazione regionale.

Può inoltre essere esercitato l'accesso civico nella forma dell'accesso civico semplice o generalizzato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità riportate nel sito istituzionale della Regione Sardegna al seguente link: http://www.regione.sardegna.it/accessocivico.

Art. 55 - Ricorsi

Tutti i provvedimenti dirigenziali adottati in conseguenza del presente Avviso, possono essere oggetto di ricorsi:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale da esercitarsi, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);

- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

Art. 56 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 57 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR). La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso. I Beneficiari saranno nominati dal Titolare "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del GDPR 679/2016. Essi avranno l'obbligo di osservare le disposizioni in materia e di indicare il Responsabile del Trattamento all'interno dei propri dispositivi e sistemi. Nell'Appendice 4 si rende disponibile in format di nomina previsto dalla DGR 45/3 del 20.12.2023 "Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati. Indirizzi e aggiornamento delle direttive regionali. Sostituzione delle direttive contenute nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 21/8 del 24 aprile 2018 e n. 51/3 del 16ottobre 2018".

Art. 58 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento.

Qualora si verifichino malfunzionamenti del SIL, o qualora alcune funzionalità non siano adeguatamente sviluppate, l'Amministrazione regionale, al fine di consentire l'operatività delle operazioni, si riserva di indicare ai partecipanti modalità alternative di trasmissione della documentazione, in deroga alle disposizioni del presente Avviso.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della sottoscrizione della Convenzione da parte dei Beneficiari, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i Beneficiari possano vantare dei diritti nei confronti della Regione.

Art. 59 – Appendici

Il presente Avviso consta di quattro Appendici quali parti integranti e sostanziali:

Appendice 1, contenente riferimenti normativi e definizioni;

Appendice 2, contenente il fac-simile del DCT;

Appendice 3, contenente il "Vademecum operativo per la progettazione didattica della filiera IeFP: percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Qualifica e Diploma, e Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, (IFTS) Specializzazione, in regime duale" *Versione 3.0 agg. al 30.03.2026*;

Appendice 4, contenente l'Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati.